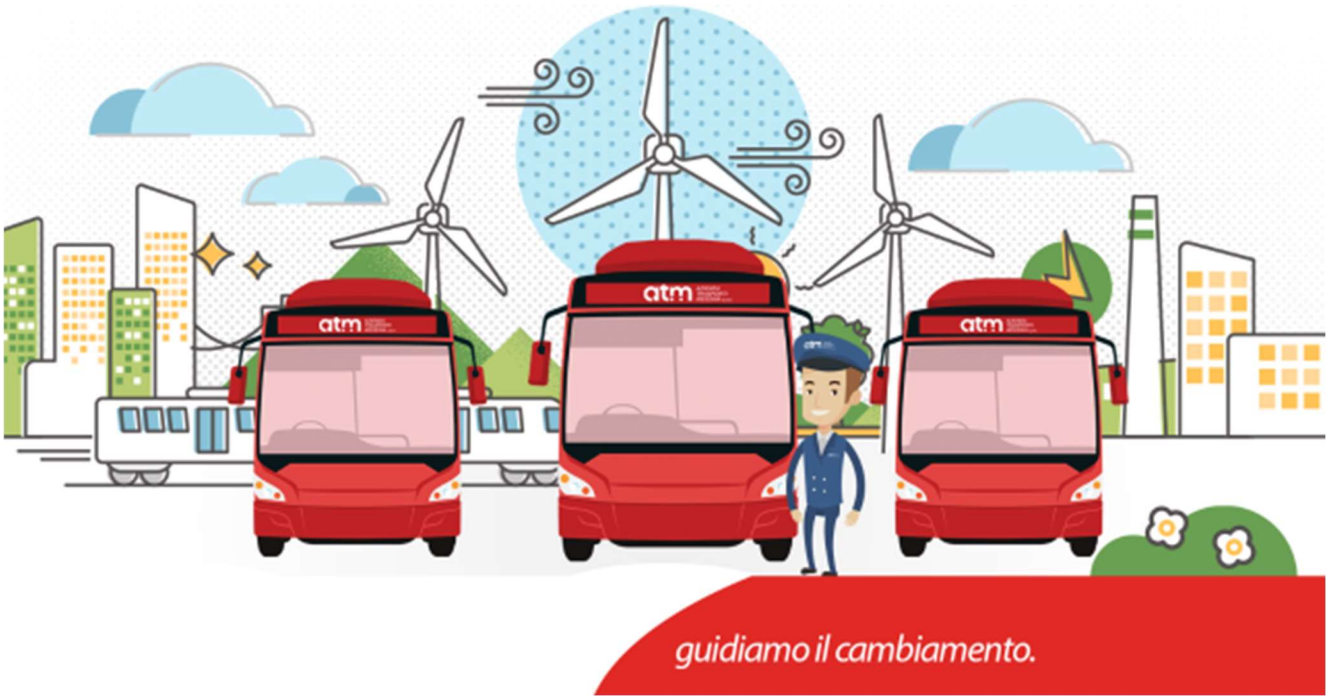


AZIENDA TRASPORTI MESSINA s.p.a.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

29 maggio 2024

INDICE DEI CONTENUTI

1. INTRODUZIONE 5
1.1 La mobilità 5
1.2 I nostri progetti per il futuro 2024 5
1.3 Verso la mobilità sostenibile e investimenti sempre in crescita 7
1.4 Investimenti realizzati *in house* 9
1.5 Le nostre risorse umane 9
2. HIGHLIGHTS ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI 11
2.1 Principali indicatori economici 11
2.2 Principali indicatori patrimoniali 12
2.3 Principali indicatori finanziari 12
3. HIGHTLIGHTS OPERATIVI 13
4. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO 14
5. RELAZIONE SULLA GESTIONE 15
5.1 Premesse 16
5.2 Principali indicatori economici – patrimoniali e finanziari 16
5.3 Rapporti con parti correlate 20
5.4 Evoluzione prevedibile della gestione 23
5.5 Informazioni varie 24
5.6 Principali rischi ed incertezze 24
6. IL BILANCIO DI A.T.M. S.P.A. 29
7. NOTA INTEGRATIVA 35
7.1 Nota Integrativa, parte iniziale 36
7.2 Principi di redazione 37
7.3 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti 39
7.4 Immobilizzazioni immateriali 39
7.5 Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali 40
7.6 Immobilizzazioni materiali 41
7.7 Rimanenze 43
7.8 Crediti iscritti nell'attivo circolante 44
7.9 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 50
7.10 Disponibilità liquide 51
7.11 Ratei e risconti attivi 51
7.12 Patrimonio Netto 52

7.13 Fondi per rischi ed oneri 52
7.14 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 54
7.15 Debiti 55
7.16 Ratei e risconti passivi 58
7.17 Valore della produzione 58
7.18 Costi della produzione 62
7.19 Proventi e oneri finanziari 67
7.20 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate 68
7.21 Nota Integrativa, altre informazioni 69
7.22 Nota Integrativa, parte finale 74
8. IL RENDICONTO FINANZIARIO 75
9. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO CONTENENTE IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016) 78
9.1 Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, D.lgs. 175/2016 79
9.2 Definizioni 80
9.3 Strumenti per la valutazione del rischio di crisi 82
9.4 Monitoraggio periodico 84
9.5 Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/2023 85
9.6 Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2023 87
9.7 Conclusioni 90
9.8 Strumenti integrativi del governo societario 91
10. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 93
11. RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE 99



Egregio Azionista,

presentiamo il Bilancio del 2023 in uno scenario locale e globale di forte impatto. Il protrarsi della guerra russo-ucraina ed i conflitti scoppiati in Medio Oriente hanno pesantemente condizionato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. Quello che ha maggiormente preoccupato è stato il prezzo delle materie prime energetiche, l'aumento dei tassi d'interesse e l'inflazione che ha causato un elevato costo della vita.

Al fine di ridurre le conseguenze economiche di tali conflitti, è necessario puntare sulle fonti di energia rinnovabili. L'Europa, infatti, ha previsto risorse aggiuntive in risposta alla nuova consapevolezza del legame tra sostenibilità climatica, sociale ed economica, finalizzati al raggiungimento di due obiettivi specifici: la transizione verde-digitale e la resilienza delle città e territori. Nonostante il contesto di mercato economico attuale, l'A.T.M. S.p.A. è riuscita a consolidare i risultati economici positivi degli anni precedenti, conferendo centralità al Trasporto Pubblico Locale, investendo in particolare in tecnologia, sull'incremento della flotta Bus e, soprattutto, delle risorse umane, con l'obiettivo di fornire il miglior servizio da offrire alla Città di Messina.

1. INTRODUZIONE

1.1 La mobilità

L'avvio degli investimenti volti al miglioramento e all'incremento della flotta bus, la riqualificazione e l'efficientamento del sistema tranviario (infrastruttura e parco veicolare) hanno portato ad avere un servizio sensibilmente più efficiente e soprattutto una infrastruttura integrata con il tessuto circostante grazie ad interventi di riqualificazione urbana.

Si evidenzia che nel corso del 2023 è stata consegnata una vettura tranviaria ammodernata e che nel corso del 2024 saranno consegnate ulteriori tre vetture.

Il Sistema di Infomobilità a bordo è stato installato su tutta la flotta bus e tram di A.T.M. S.p.A., permettendo una gestione efficiente sul controllo del servizio, oltre ad offrire al Comune di Messina un monitoraggio costante dei livelli di qualità dell'offerta, garantendo ai cittadini una maggiore garanzia di affidabilità grazie alla possibilità di un controllo in tempo reale dell'effettivo stato del servizio.





1.2 I nostri progetti per il futuro 2024

L'obiettivo principale di A.T.M. S.p.A. è quello di cogliere le nuove sfide e renderle opportunità di successo, attraverso un'attenta programmazione tecnica-organizzativa, ma soprattutto economica-finanziaria.

L'A.T.M. S.p.A. ha scelto la Tutela dell'Ambiente e la Sostenibilità come principali obiettivi del suo piano strategico di sviluppo.

A tal fine l'A.T.M. S.p.A., per il 2024, si è prefissata i seguenti obiettivi programmatici, ossia:

- Il completamento del sistema di gestione della sosta (*Smart Parking*) nell'area urbana;
- Realizzazione di un piano di investimenti per interventi correttivi sulla linea tranviaria per *deficit* manutentivo ammesso a finanziamento dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, per l'importo di euro 19.930.000,00;
- La gestione di 14 nuovi parcheggi di interscambio realizzati dal Socio Unico Comune di Messina e concessi all'ATM S.p.A. in comodato d'uso gratuito;
- L'acquisto di 78 autobus elettrici di cui 36 in consegna entro il 2024, mentre i restanti 42 autobus saranno consegnati nel corso del biennio 2025-2026.
- Attività di riqualificazione della linea tranviaria;
- L'assunzione del ruolo di agenzia per la mobilità e di Soggetto Attuatore dei piani regolativi di mobilità urbana (PGTU – PUMS – PUP ecc.);
- Avvio infrastrutturazione delle stazioni di ricarica bus elettrici, sia interne all'azienda che nei principali capolinea;
- Fornitura ed installazione di parcometri per la gestione della sosta nel territorio comunale di Messina;
- Nel corso del 2023 ha terminato l'istallazione su bus e tram di defibrillatori, rendendo Messina la prima città d'Italia dotata di un'intera flotta autobus e tram interamente cardioprotetta, estendendo nel corso del 2024 i defibrillatori anche nelle pensiline *smart*;
- Il completamento di 45 pensiline *smart* firmate "Pininfarina" da installare nelle zone più importanti del centro città tecnologicamente avanzate, comprendendo:
  - Display a cui è legato un sistema *software web* di gestione e diagnostica;
  - Moduli di interfaccia software per ricevere i dati di previsione di passaggio alle fermate (*Paline elettroniche*);
  - Sistema di alimentazione e modulo di comunicazione dati integrato da remoto.
  - N° 2 punti di ricarica *wireless* per cellulari
  - Rete WIFI *open*
  - Defibrillatore AED serie DCF allarmato e collegato con la sala operativa.





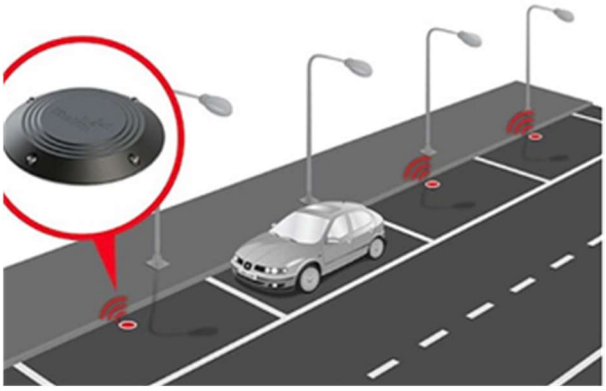
1.3 Verso la mobilità sostenibile e investimenti sempre in crescita

La Società, in qualità di Soggetto Beneficiario e Attuatore degli interventi per il TPL e Mobilità da parte del Comune di Messina, ha ampliato il parco mezzi *green* con l'acquisto di n. 10 Karsan cortissimi *full electric*, raggiungendo quota n. 26 mezzi (*full electric), e* si arriva a quota 45 se consideriamo *i 17 Mercedes Mild hybrid ed i 2 Iveco Full hybrid.*

Al fine di moderare il traffico veicolare nel centro urbano e fornire all'utenza un ulteriore servizio, l'Azienda ha introdotto in via sperimentale, dal 06/06/2023 e fino alla data del 31/12/2023, la linea di esercizio n. 37, denominata "*Shopping Line*".

Inoltre, nel corso del 2023 l'A.T.M. S.p.A. ha raggiunto i seguenti ulteriori obiettivi, le cui attività tecniche ed amministrative sono già concluse, in dettaglio:

- Realizzazione del sistema di *Smart Parking* a valere sul PON Metro 2014-2020, mediante l'installazione di oltre tremila sensori dislocati in città che renderanno il parcheggio smart e faciliteranno la vita dell'utenza, facendo sì che Messina diventi la seconda città, dopo Venezia, a dotarsi di un sistema di «parcheggio intelligente»;

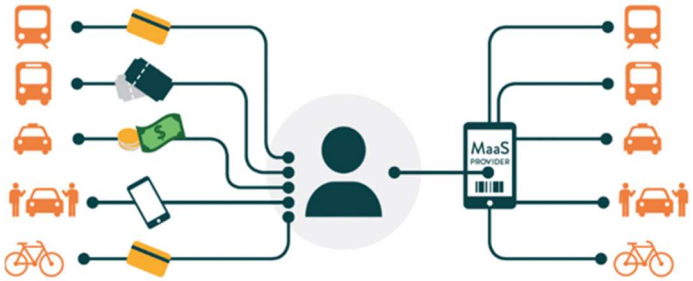


- Realizzazione di un Sistema di Automazione Centralizzato dei parcheggi Cavallotti, Zaera-Villa Dante e Via La Farina "Fosso". Tale apparato consente la gestione e il presidio centralizzato attraverso un'unica sala operativa ubicata presso la sede di Via La Farina;

- Realizzazione di un Sistema di Infomobilità a Bordo, che consente di monitorare diverse grandezze relative ai veicoli in movimento quali la posizione, il percorso e la velocità;



- Realizzazione di un Sistema per l'acquisto dei titoli di viaggio semplicemente *«tappando»* con la propria carta di credito;
- Realizzazione di un Servizio di mobilità MaaS (*Mobility As A Service*), la cui caratteristica principale sta nell'offrire ai *city user* soluzioni basate sulle loro reali esigenze di viaggio. In questo modo, attraverso un'unica piattaforma, gli utenti potranno pianificare il viaggio e pagare utilizzando un unico *account*;



- Realizzazione di un Sistema di Videosorveglianza e conteggio passeggeri a bordo della flotta bus e tram. Il contapasseggeri permetterà di registrare le fermate con maggiore afflusso di entrata e uscita. Dall'analisi di questi dati sarà possibile sviluppare dei piani di trasporto disegnati per la città e i suoi cittadini, mentre i sistemi di Videosorveglianza garantiranno a tutti gli utenti una maggiore sicurezza, incrementando il senso di fiducia e appartenenza verso il TPL cittadino.





1.4 Investimenti realizzati *in house*

Sin da subito, l'Azienda ha preso atto che il parco mezzi reso disponibile dal Comune di Messina, non poteva in alcun modo essere sufficiente per fare fronte ai livelli di servizio minimi richiesti dal Contratto dei Servizi, e comunque attesi dai cittadini.

È importante evidenziare che, nel 2022 la flotta bus di A.T.M. S.p.A. era composta da 119 mezzi di cui 16 autobus *full electric ad emissione 0* e 2 *full hybrid*, mentre, nell'anno 2023 la flotta bus ha raggiunto quota n. 164 autobus, di cui 26 *full electric,* 17 *mild-hybrid e* 2 *full hybrid*.

Si precisa, inoltre, che l'Azienda, nominata Soggetto Attuatore da parte del Comune di Messina, ha provveduto ad acquistare, tramite la piattaforma Consip, n. 78 autobus *full electric* interamente finanziati con fondi PNRR.

Durante l'anno 2024, si prevede un notevole incremento della flotta ad emissione zero, con la consegna di n. 36 autobus.



1.5 Le nostre risorse umane

La gestione di un servizio migliore per la collettività passa certamente da una revisione generale del modello organizzativo societario e delle risorse umane disponibili. Si è deciso,

pertanto, di adottare un modello organizzativo secondo una struttura funzionale enucleando in maniera univoca le diverse responsabilità di gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e commerciale. La pianta organica, approvata dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci, ha previsto un significativo incremento del fabbisogno del personale con particolare riferimento alla figura degli operatori di esercizio (autisti). L'A.T.M. S.p.A., nel corso dei suoi primi anni di attività ha avviato e concluso le procedure di selezione volte ad introdurre in organico forze giovani, grazie a contratti di apprendistato professionalizzante (età inferiore a 30 anni), in grado di dare slancio alle attività ed al servizio grazie a condizioni contrattuali a tempo pieno e indeterminato. La strategia adottata è volta, da un lato, al reclutamento di risorse giovani con un solido *background* culturale e formativo da far crescere in Azienda e, dall'altro, al reclutamento di vertici e quadri aziendali con comprovata professionalità e competenza.

L'A.T.M. S.p.A. nell'ultimo trimestre 2023 ha assunto ulteriori 10 figure con contratto di apprendistato professionalizzante e confermando il suo status di Azienda che punta sui giovani.

Nel triennio 2024-2026 è previsto un piano di prepensionamento dei lavoratori in possesso dei requisiti per ottenere la pensione (vecchiaia o anticipata), favorendo l'assunzione di ulteriori figure specializzate.

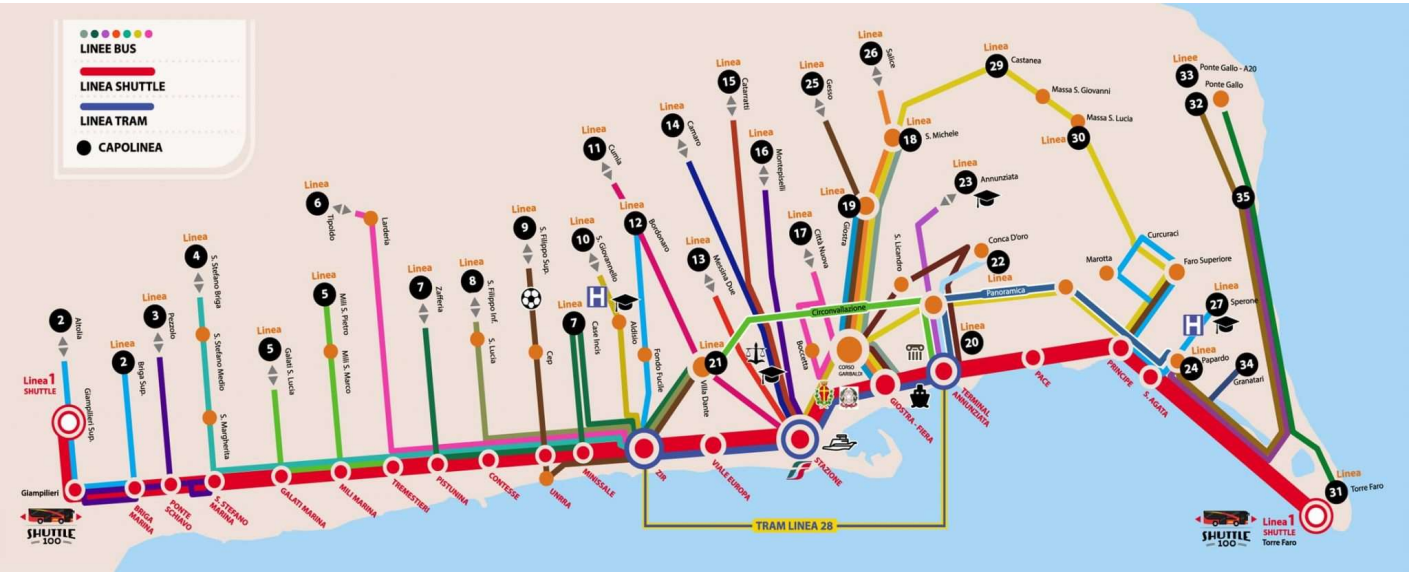
L'Azienda a dicembre 2023 ha raggiunto quota 530 dipendenti, con una età media di 43 anni, rendendola di fatto un'Azienda giovane con un reale cambio generazionale.



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

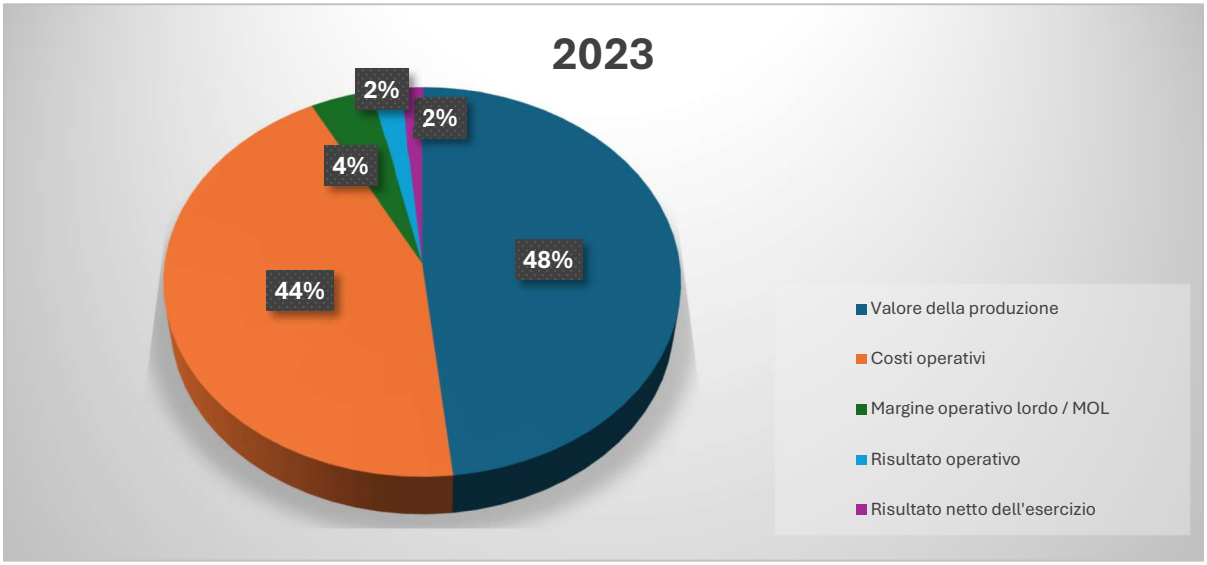
Dott. Giuseppe Campagna



2. HIGHLIGHTS ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

2.1 Principali indicatori economici

(importi espressi in Euro)	**2023**	**2022**
Valore della produzione	51.546.343	36.177.681
Costi operativi	47.027.885	31.240.403
Margine operativo lordo / MOL	**4.518.458**	**4.937.279**
Risultato operativo	2.152.340	3.265.901
Risultato netto dell'esercizio	1.558.708	2.674.476



2.2 Principali indicatori patrimoniali

(importi espressi in Euro)	**2023**	**2022**
Ricavi delle vendite	35.049.700	33.401.847
Altri ricavi e proventi	16.496.643	2.775.834
Valore della produzione operativa	**51.546.343**	**36.177.681**
Costi esterni operativi	26.100.100	11.014.766
Valore aggiunto	**25.446.243**	**25.162.915**
Costi del personale	20.927.785	20.225.636
Margine operativo lordo / MOL	**4.518.458**	**4.937.278**
Ammortamenti e accantonamenti	2.366.118	1.671.377
Risultato operativo	**2.152.340**	**3.265.901**
Proventi/(Oneri finanziari)	(36.650)	11.653
Risultato prima delle imposte	**2.115.690**	**3.277.554**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	556.982	603.078
Risultato di esercizio	**1.558.708**	**2.674.476**

2.3 Principali indicatori finanziari

Indici di redditività		**Indici 2023**		**Indici 2022**	
ROE netto	= Utile netto d'esercizio / Capitale Proprio	= 1.558.708 / 11.928.173 =	**13,07%**	2.674.476 / 10.369.468 =	25,79%
ROE lordo	= Utile lordo d'esercizio / Capitale Proprio	= 2.115.690 / 11.928.173 =	**17,74%**	3.277.554 / 10.369.468 =	31,61%
ROA	= Risultato netto / Totale attivo	= 1.558.708 / 32.892.939 =	**4,74%**	2.674.476 / 24.269.302 =	11,02%
ROI	= Reddito operativo / Capitale Investito	= 2.152.340 / 32.892.939 =	**6,54%**	3.265.902 / 24.269.302 =	13,46%
ROS	= Reddito operativo / Ricavi di vendita	= 2.152.340 / 35.049.700 =	**6,14%**	3.265.902 / 33.401.847 =	9,78%

3. HIGHTLIGHTS OPERATIVI

RETE AUTOMOBILISTICA



164

MEZZI IN LINEA



285

AUTISTI



51

LINEE FERIALI

19

FESTIVE



1500

FERMATE

RETE TRANVIARIA

KM	FERMATE	PERCORRENZA	FREQUENZA
7,7	18	40 minuti	20 minuti

PARCHEGGI

CAVALLOTTI	VILLA DANTE	VIA LA FARINA	ZAERA
Via Magazzini Generali	Viale San Martino	Via La farina n. 56	Via C. Battisti
Posti	Posti	Posti	Posti
400	215	173	47

4. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giuseppe Campagna
Consiglieri in carica	Carla Grillo Salvatore Ingegneri

Collegio Sindacale

Presidente	Maria Eugenia Orlando
Sindaci effettivi	Carmelo Franco Anastasi Antonio Musicò
Sindaci supplenti	Nicolò Cannavò Giuseppe Maria Zingales

Revisore Legale

Giovanni Capillo



5. RELAZIONE SULLA GESTIONE

5.1 Premesse

La Società, ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c., ha provveduto, per una migliore comprensione del Bilancio, a redigere la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 e s.s. del Codice Civile. Si evidenzia che nel Consiglio di Amministrazione del 28/03/2024 (verbale n° 3/2024) gli Amministratori hanno deliberato di rinviare l'approvazione del Progetto di Bilancio, in ossequio ai principi contabili che consentono di avvalersi del maggior termine Statutario di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per esigenze legate alla struttura della Società. La ragione del differimento è dovuta all'acquisto di un nuovo software per la redazione del Bilancio di esercizio secondo i Principi Contabili Nazionali, che ha richiesto sia una specifica formazione del personale dipendente per il suo corretto utilizzo che una complessa ed articolata importazione dei dati relativi agli anni precedenti, comportando un rallentamento nella stesura definitiva del Bilancio al 31/12/2023.

5.2 Principali indicatori economici – patrimoniali e finanziari

Si riportano di seguito, in osservanza dell'art. 2428 del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati ed i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari. Si rileva che l'esercizio 2023 ha fatto registrare un risultato positivo di euro migliaia 1.559 (euro migliaia 2.674 nel 2022), dopo aver scontato ammortamenti per euro migliaia 2.366 ed imposte per euro migliaia 557.

(importi espressi in Euro)	**2023**	**2022**
Ricavi delle vendite	35.049.700	33.401.847
Altri ricavi e proventi	16.496.643	2.775.834
Valore della produzione operativa	**51.546.343**	**36.177.681**
Costi esterni operativi	26.100.100	11.014.766
Valore aggiunto	**25.446.243**	**25.162.915**
Costi del personale	20.927.785	20.225.636
Margine operativo lordo / MOL	**4.518.458**	**4.937.278**
Ammortamenti e accantonamenti	2.366.118	1.671.377
Risultato operativo	**2.152.340**	**3.265.901**
Proventi/(Oneri finanziari)	(36.650)	11.653
Risultato prima delle imposte	**2.115.690**	**3.277.554**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	556.982	603.078
Risultato di esercizio	**1.558.708**	**2.674.476**

Si rinvia alla Nota Integrativa per i dettagli ed i commenti in merito alle singole voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, comparati a quelli dell'esercizio precedente. Lo schema di Conto Economico sopra riportato, in forma riclassificata, presenta i dati del prospetto civilistico, evidenziando alcuni indicatori di redditività, tra cui:

- il "Margine Operativo Lordo", che indica il risultato economico della cosiddetta gestione caratteristica, ovvero la capacità che ha l'Azienda di creare ricchezza ai beni

ed ai servizi acquistati all'esterno mediante le attività svolte dal proprio personale. Tale margine viene determinato sottraendo al valore della produzione del Conto Economico civilistico tutti i costi ad eccezione degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni di varia natura. La voce "Costi esterni operativi" include le seguenti voci di costo del Conto Economico civilistico: costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B6), Costi per servizi (B7), per godimento beni di terzi (B8), le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B11) e gli oneri diversi di gestione (B14);

- sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni e i risultati netti della gestione finanziaria, è stato determinato il risultato ante imposte riportato nel prospetto di Conto Economico civilistico.

Il valore della produzione ammonta ad euro 51.546.343 ed è costituito dalla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari ad euro 35.049.700, e dalla voce "Altri ricavi e proventi" di euro 16.496.643.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono composti dai ricavi derivanti dalla produzione chilometrica afferenti al Contratto dei Servizi per la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma e rotaia (TPL), stipulato con il Comune di Messina, aventi la seguente incidenza percentuale:

- 64,1% gommato;
- 14% tranvia;
- 7,4% vendita dei titoli sosta e parcheggi;
- 11,5% vendita titoli di viaggio ed abbonamenti.

Infine, il restante 3% è rappresentato dai servizi speciali (ricavi da rimozione forzata, ricavi per prestazione di servizi di manutenzione mezzi esterni).

La voce "Altri ricavi e proventi" invece, pari ad euro 16.496.643, è rappresentata per l'83% dal ribaltamento dei costi per finanziamenti europei al Socio Unico Comune di Messina, sostenuti anticipatamente dall'Azienda, relativi ai fondi PON Metro 2014-2020, con cui l'A.T.M. S.p.A. è stata designata Soggetto Beneficiario ed Attuatore per l'intero progetto EdenM–EcoFriendlyMessina Mobility con codice progetto n. ME6.1.2.a e come solo Soggetto Attuatore per n. 3 interventi denominati: ME6.1.3.i - Interventi di efficientamento presso il piazzale della nuova ATM e ME6.1.4.g - Messa in Sicurezza presso il piazzale deposito mezzi della nuova ATM, ME2.2.1.a – Sistema di infomobilità.

I “Costi della produzione” sono pari a euro migliaia 49.394, di cui il 27,8% (euro migliaia 13.715) è afferente agli acquisti effettuati dall’Azienda in forza della nomina da parte del Socio Unico Comune di Messina come Soggetto Attuatore e Beneficiario dei progetti europei meglio sopra specificati, il 42,4% (euro migliaia 20.928) relativi al costo del personale ed il 25,2% (euro migliaia 12.431) riguardanti i costi per prestazioni di servizi e forniture di materiali di consumo e ricambi.

Il margine operativo lordo (MOL) risulta positivo per euro migliaia 4.518

La gestione finanziaria evidenzia un saldo netto negativo di euro migliaia 37.

Le imposte sul reddito sono pari a euro migliaia 557: di cui IRES corrente euro migliaia 491, IRAP corrente euro migliaia 93, imposte relative a esercizi precedenti per euro migliaia -12 ed imposte anticipate per euro migliaia -15.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023 è positivo per euro migliaia 11.928.

(importi in Euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva non distribuibile	Arrotondamenti	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale civilistico
Saldo al 31/12/2020	**4.000.000**	**-**	**-**	**-**	**(103.293)**	**691.653**	**4.588.361**
2020							
A utili a nuovo	-	34.583	-	-	657.070	(691.653)	-
Risultato di esercizio 2021	-	-	-	-	-	3.106.631	3.106.631
Saldo al 31/12/2021	**4.000.000**	**34.583**	**-**	**-**	**553.777**	**3.106.631**	**7.694.992**
2021							
A utili a nuovo	-	155.331	-	-	2.951.300	(3.106.631)	-
Risultato di esercizio 2022	-	-	-	-	-	2.674.476	2.674.476
Saldo al 31/12/2022	**4.000.000**	**189.914**	**-**	**-**	**3.505.077**	**2.674.476**	**10.369.468**
2022							
Riserve da arrotondamento				(3)			
A utili a nuovo	-	133.724	-	-	2.540.753	(2.674.476)	-
Risultato di esercizio 2023	-	-	-	-	-	1.558.708	1.558.708
Saldo al 31/12/2023	**4.000.000**	**323.638**	**-**	**(3)**	**6.045.830**	**1.558.708**	**11.928.173**

Si riportano i principali indicatori di natura patrimoniale e finanziaria della Società:

(importi espressi in Euro)	**2023**	**2022**
Immobilizzazioni immateriali	21.813	611.060
Immobilizzazioni materiali	5.984.538	5.880.800
Partecipazioni e titoli immobilizzati	-	-
Imposte anticipate	742.218	726.833
Fondi	(2.520.253)	(2.770.530)
Capitale di funzionamento	5.502.731	80.441
Capitale investito netto	**9.731.047**	**4.528.604**
Disponibilità nette/(Indebitamento netto)	2.197.126	5.840.864
Patrimonio netto	**11.928.173**	**10.369.468**
Patrimonio netto	11.928.173	10.369.468

(importi espressi in Euro)	**2023**	**2022**
Rimanenze nette	2.304.814	1.372.973
Crediti commerciali	18.512.505	4.643.136
Debiti verso fornitori e acconti	(5.311.694)	(4.188.423)
Altri crediti /(debiti)	(10.002.894)	(1.747.246)
Capitale di funzionamento	**5.502.731**	**80.441**

Si riportano di seguito i principali indici di Bilancio al 31 dicembre 2023 raffrontati con l'esercizio 2022:

Indici di redditività

Indici di redditività				**Indici 2023**			**Indici 2022**	
ROE netto	=	Utile netto d'esercizio / Capitale Proprio	=	1.558.708 / 11.928.173	=	**13,07%**	2.674.476 / 10.369.468	= 25,79%
ROE lordo	=	Utile lordo d'esercizio / Capitale Proprio	=	2.115.690 / 11.928.173	=	**17,74%**	3.277.554 / 10.369.468	= 31,61%
ROA	=	Risultato netto / Totale attivo	=	1.558.708 / 32.892.939	=	**4,74%**	2.674.476 / 24.269.302	= 11,02%
ROI	=	Reddito operativo / Capitale Investito	=	2.152.340 / 32.892.939	=	**6,54%**	3.265.902 / 24.269.302	= 13,46%
ROS	=	Reddito operativo / Ricavi di vendita	=	2.152.340 / 35.049.700	=	**6,14%**	3.265.902 / 33.401.847	= 9,78%

Indici di solidità

Indici di solidità				**Indici 2023**			**Indici 2022**	
Autocopertura delle immobilizzazioni	=	Capitale proprio / Attivo immobilizzato	=	10.369.468 / 6.006.351	=	**1,73**	7.694.991 / 6.491.860	= 1,19
Copertura globale delle immobilizzazi	=	Capitale permanente / Attivo immobilizzato	=	15.356.435 / 6.006.351	=	**2,56**	7.909.768 / 6.491.860	= 1,22
Indipendenza da terzi	=	Patrimonio netto / Passività entro e oltre	=	11.928.173 / 20.964.766	=	**0,57**	10.369.468 / 13.899.834	= 0,75

Indici di liquidità

Indici di liquidità				**Indici 2023**			**Indici 2022**	
Liquidità primaria	=	Disponibilità liquide / Debiti a breve	=	2.880.980 / 13.150.624	=	**0,22**	5.840.864 / 11.105.504	= 0,53
Margine di copertura globale	=	Capitale permanente- attivo immobilizzato	=	15.356.435 / 6.006.351	=	**9.350.084**	7.909.768 / 6.491.860	1.417.908
Liquidità secondaria	=	Disponibilità liquide + disponibilità finanziarie / Debiti a breve	=	23.994.800 / 13.150.624	=	**1,82**	16.392.826 / 11.105.504	1,48
Margine di tesoreria	=	(Disp. liquide + disp. finanziarie) - debiti a breve	=	23.994.800 / 13.150.624	=	**10.844.176**	16.392.826 / 11.105.504	5.287.322

5.3 Rapporti con parti correlate

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dello stesso, le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del Bilancio in relazione a tali operazioni. Le stesse sono concluse a condizioni normali di mercato:

Parti correlate al 31.12.2023	CREDITI Commerciali	DEBITI Commerciali
Comune di Messina	5.079.970	524.160
Messinaservizi Bene Comune S.p.A.	-	-
Messina Social City	90.154	-
A.M.A.M. S.p.A.	1.160	10.334
A.Ri.Smè	-	-
ATM in Liquidazione	-	-
Totale	**5.171.285**	**534.494**

SOCIETA' CONTROLLANTI

Comune di Messina

L'Azienda Trasporti Messina S.p.A. (A.T.M. S.p.A.), Società costituita il 17 giugno 2019, è a totale partecipazione pubblica, controllata al 100% dal Socio Unico Comune di Messina. La Società gestisce in regime di "*in house providing*" le attività inerenti alla organizzazione e alla gestione del Trasporto Pubblico Locale all'interno dell'area metropolitana di Messina (sia gommato che ferrato) e alla gestione della sosta a pagamento nella "ZTL" comunale, nonché nei parcheggi cittadini. Il Contratto dei Servizi è stato sottoscritto in data 12 febbraio 2020, con durata triennale, ed è stato prorogato al 30/06/2024 con Delibera di Giunta n. 628 del 22/12/2023. Al fine di garantire la continuità del servizio, in attesa di stipula del nuovo CdS, il Contratto in questione sarà ulteriormente prorogato al 31/12/2024 con successiva Deliberazione.

Nel dettaglio i saldi patrimoniali, in accordo con quanto contenuto agli articoli 24, 25, 26 e 31 del Contratto dei Servizi, si riferiscono a:

- Credito per fatture emesse, pari ad euro 7.827 riguardanti le manifestazioni “Street Food Fest” e “IV Edizione Festival degli Aquiloni” ottobre 2022;
- Credito per fattura emessa, di euro 3.377, riguardante la fornitura di n. 2 Autobus mt 8, con relativi operatori di esercizio, per il servizio di sicurezza e norme di sbarramento per l’evento “5^ edizione Messina Street Food” – 12-15 Ottobre 2023;
- Credito per fattura emessa, pari ad euro 1.190.984, relativo al Corrispettivo del mese di novembre 2023, come da Contratto dei Servizi;
- Credito per fattura emessa, di euro 1.404.272, afferente al contributo KM Bus/Tram L.R. 19/2005, IV trimestre 2023;
- Credito per fattura da emettere, pari ad euro 229.681, relativo al contributo KM Bus/Tram L.R. 19/2005, saldo anno 2021;
- Credito per fattura da emettere, di euro 193.034, pari al 10% delle multe ZTL incassate dal Comune di Messina nell’anno 2022;
- Credito per fattura da emettere, pari ad euro 352.080, matura a seguito dell’emissione di n. 4401 abbonamenti scolastici relativi all’anno scolastico 2022-2023;
- Credito per fattura da emettere, di euro 1.190.984, relativo al Corrispettivo del mese di dicembre 2023, come da Contratto dei Servizi prorogato al 30/06/2024;
- Credito per fattura da emettere, pari ad euro 80.161, riguardante il saldo del Corrispettivo previsto dal Contratto dei Servizi anno 2023;
- Credito per fattura da emettere, pari ad euro 193.525, relativo al 10% delle multe ZTL incassate dal Comune di Messina nell’anno 2023;
- Credito per fattura da emettere, di euro 234.045, afferente al contributo KM Bus/Tram L.R. 19/2005, saldo anno 2023.

L’unico debito verso la controllante Comune di Messina, non riguardante i finanziamenti europei, è pari ad euro 524.160 ed è relativo alla quota 2023 del 15% dei ricavi di gestione sosta a pagamento, così come previsto dall’art. 31 del Contratto dei Servizi.

SOCIETA’ SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

A.M.A.M. S.p.A.

La Società A.M.A.M. S.p.A. provvede alla gestione del Servizio Idrico Integrato. La consociata fornisce alla A.T.M. S.p.A. l’approvvigionamento idrico.

L'unico credito verso A.M.A.M. S.p.A. è pari ad euro 1.160 e riguarda il ribaltamento costi di n. 5 dipendenti dell'A.T.M. S.p.A. in distacco, come da Nota del Comune di Messina protocollo n. 0310477.2023 del 08.11.2023 "Richiesta Autisti abilitati alla guida di autobotti dal 17.11.2023 al 20.11.2023".
I debiti verso la consociata ammontano ad euro 10.334 (di cui euro 6.770 per fatture ricevute ed euro 3.564 per fatture da ricevere) e sono relativi all'approvvigionamento idrico anno 2023.

Messina Social City

A.T.M. S.p.A., in forza di apposite convenzioni, provvede su richiesta della consociata a fornire manutenzione sui mezzi utilizzati dalla Messina Social City per l'espletamento del servizio di scuola bus per conto del Comune di Messina e all'attività di *tutorship* finalizzata alla realizzazione del Progetto Sperimentale "Estate Addosso".
I crediti verso la consociata ammontano ad euro 90.154, così suddivisi:

- Crediti per fatture emesse, pari ad euro 51.782, relativi ai Progetti Sperimentali "Estate Addosso" anni 2022 e 2023;
- Crediti per fatture emesse, di euro 38.372, riguardanti gli interventi di manutenzione sui mezzi utilizzati dalla Messina Social City per l'espletamento del servizio di scuolabus per conto del Comune di Messina (2022-2023).

SOCIETA' CONTROLLANTI

Comune di Messina

Il prospetto di seguito riportato è stato redatto inserendo i crediti ed i debiti al 31/12/2023 nei confronti del Socio Unico Comune di Messina, relativi solo ed esclusivamente ai fondi PON Metro 2014-2020, per i quali l'A.T.M. S.p.A. è stata designata Soggetto Beneficiario ed Attuatore per l'intero progetto EdenM–EcoFriendlyMessina Mobility con codice progetto n. ME6.1.2.a e come solo Soggetto Attuatore per n. 3 interventi denominati: ME6.1.3.i - Interventi di efficientamento presso il piazzale della nuova ATM e ME6.1.4.g - Messa in Sicurezza presso il piazzale deposito mezzi della nuova ATM, ME2.2.1.a - Sistema di infomobilità.
I crediti sono esposti al valore nominale e tengono conto delle prestazioni rese come Soggetto Beneficiario ed Attuatore per l'intero progetto EdenM – EcoFriendlyMessina

Mobility e come Soggetto Attuatore per i sub-interventi sopra denominati: ME6.1.3.i, ME6.1.4.g, ME2.2.1.a.

I crediti, pari ad euro 11.741.844, sono relativi alle fatture emesse e non ancora incassate a tale data, mentre i debiti, di euro 540.440, sono afferenti al progetto “ME 6.1.2.b Azioni di incentivazione all'uso del TPL".

Parti correlate al 31.12.2023	CREDITI da finanziamenti europei	DEBITI da finanziamenti europei
Comune di Messina	11.741.844	540.440
Totale	**11.741.844**	**540.440**

5.4 Evoluzione prevedibile della gestione

Il protrarsi della guerra russo-ucraina ed i conflitti scoppiati in Medio Oriente hanno pesantemente condizionato l’andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato.

Quello che ha maggiormente preoccupato è stato il prezzo delle materie prime energetiche, l’aumento dei tassi d’interesse e l’inflazione che ha causato un elevato costo della vita.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la Società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell’impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito. Tuttavia, si evidenzia che l’incremento dei prezzi delle commodities ha avuto un riflesso nel Bilancio 2023, vista la natura dei servizi svolti, e lo avrà anche nel corso del 2024. A tal fine, l’Azienda nel corso 2023 ha avviato le attività progettuali per l’installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica attraverso una linea di finanziamento comunitario.

Nel mese di dicembre 2023 è stata concessa dal Comune di Messina all’Azienda una proroga tecnica del Contratto dei Servizi al 30/06/2024 alle stesse condizioni del precedente. In attesa di portare a termine la procedura ad evidenza pubblica per un nuovo affidamento in house di durata decennale, il Contratto dei Servizi sarà ulteriormente prorogato al 31/12/2024 con successiva Deliberazione.

5.5 Informazioni varie

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie

La Società al 31 dicembre 2023 non possiede azioni proprie e non ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie nel periodo amministrativo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.

Sedi secondarie

La Società non presenta nessuna sede secondaria.

Direzione e coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento del Socio Unico Comune di Messina, per maggiori informazioni si rimanda allo specifico paragrafo contenuto nella Nota Integrativa.

5.6 Principali rischi ed incertezze

Per la natura del proprio *business*, per il normale svolgimento delle proprie attività operative, A.T.M. S.p.A. è esposta a diverse tipologie di rischi, ed in particolare:

- al rischio di credito, connesso ai normali rapporti commerciali, derivante dalle eventuali difficoltà finanziarie del committente (Socio Unico) e ad eventuali tagli delle risorse/contributi da parte degli enti pubblici di riferimento;
- al rischio di prezzo delle *commodities*.

Non esistono per la Società rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari, poiché nessun contratto è in essere, né rischi di cambio, stante l'assenza di poste in valuta estera.

Rischio di liquidità

Per rischio liquidità si intende il rischio per il quale, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento nei termini contrattuali pattuiti, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri

impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale. La situazione finanziaria di A.T.M. S.p.A., al 31/12/2023, presenta una disponibilità finanziaria netta di circa euro 2,2 Mln come riportato nella tabella di seguito:

(importi espressi in Euro)	**2023**	**2022**
Debiti finanziari v/soggetti esterni	(686.854)	-
Debiti finanziari v/società del GAP	-	-
Ratei/risconti passivi finanziari	-	-
Altre attività/passività finanziarie	3.000	-
Crediti finanziari verso società del GAP	-	-
Disponibilità liquide	2.880.980	5.840.864
Ratei/risconti attivi finanziari	-	-
Titoli	-	-
Disponibilità nette /(Indebitamento netto)	**2.197.126**	**5.840.864**

Rischio di credito

Per rischio credito si intende l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. L'Azienda attua un costante monitoraggio del rischio di credito (analisi dello scaduto, solleciti pagamento), che rendono ridotto al minimo il rischio connesso alla mancata esigibilità dei crediti. La Società svolge prevalentemente la propria attività verso il Socio Unico Comune di Messina. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 e nei primi 5 mesi dell'esercizio 2024, le fatture emesse mensilmente, in accordo con il Contratto dei Servizi, sono state incassate con ritardi non significativi, i quali, allo stato attuale, non hanno comportato rilevanti criticità di liquidità per A.T.M. S.p.A.

Rischio di prezzo

L'A.T.M. S.p.A. è esposta al rischio di oscillazione del prezzo delle *commodities* "energetiche", ovvero energia elettrica e prodotti petroliferi per autotrazione, a seguito degli approvvigionamenti che risentono direttamente delle fluttuazioni dei prezzi delle stesse o attraverso formule di indicizzazione. La Società, per quanto attiene la fornitura di energia elettrica e la fornitura di gasolio per autotrazione, ha aderito alle rispettive convenzioni stipulate da Consip con primari *dealer* di settore.

Accanto a questi fattori di natura finanziaria sussistono altre tipologie di rischi quali quelli di mercato, operativi, legali e contrattuali.

Rischi di mercato

La Società svolge il servizio di Trasporto Pubblico Locale esclusivamente sul territorio della Città Metropolitana di Messina. Non si rilevano rischi di mercato, in quanto A.T.M. S.p.A. svolge un servizio di pubblica utilità, con affidamento "*in house providing*", che viene espletato nell'interesse della controllante Comune di Messina, in accordo con il Contratto dei Servizi. Nell'ambito dei processi produttivi la Società si è avvalsa di fornitori esterni per la realizzazione di interventi di manutenzione, per la fornitura di ricambi e per l'approvvigionamento di altri beni e servizi. Si evidenzia un rischio di mercato residuale, limitatamente all'attività commerciale svolta dall'Azienda, la quale potrebbe risultare influenzata dall'andamento del sistema economico nello specifico dai livelli di reddito, di consumo e di occupazione del territorio in cui l'Azienda si trova ad operare.

Rischio di non conformità alle norme

I rischi legali e di non conformità alle norme attengono al rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, di subire danni reputazionali o di sopportare delle perdite in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti e norme europee direttamente applicabili o provvedimenti delle Autorità di vigilanza o in violazione allo Statuto. Tale rischio è mitigato dall'adozione di un modello di controllo interno strutturato e adeguato alle esigenze delle dimensioni aziendali di A.T.M. S.p.A. Inoltre, per ridurre tale rischio, il *management* si avvale anche del supporto di qualificati consulenti legali e fiscali esterni. Si evidenzia, inoltre, la presenza congiunta del Revisore Legale unico e del Collegio Sindacale. A.T.M. S.p.A. sta per concludere un percorso non obbligatorio ma volontario di realizzazione di un modello organizzativo di gestione dei rischi D.lgs. 231/2001, secondo le indicazioni di ANAC ex L. 190/2012, per il quale si è supportati da primaria società di consulenza.

Rischio operativo

Si concretizza, generalmente, nella perdita economica risultante dalla inadeguatezza o dalla carenza dei processi interni, del personale, dei sistemi o da eventi esterni. Per minimizzare tale rischio la direzione della Società, con cadenza periodica, analizza i *report* interni contenenti informazioni sia economiche che gestionali, e in base ai risultati delle analisi propone azioni correttive specifiche e mirate a ridurre il rischio operativo.

Rischi ambientali, tutela della salute e risorse umane

La continua evoluzione della normativa in tema di ambiente e la gestione dei siti aziendali obbligano l'Azienda ad un continuo monitoraggio delle componenti ambientali che presentano un potenziale rischio di impatto su aria, acqua, suolo e sottosuolo. L'Azienda presidia e monitora regolarmente ed in accordo con la normativa in materia, i fattori di criticità ambientale correlati ai vari processi aziendali. L'obiettivo principale è quello della prevenzione e del pronto intervento su qualsiasi attività che possa avere conseguenze sia all'interno sia verso l'esterno dell'A.T.M. S.p.A.

Per quanto attiene gli aspetti di tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti l'Azienda pone grande importanza nel miglioramento continuo dei processi produttivi aziendali in termini di efficacia e sicurezza. Gli investimenti che A.T.M. S.p.A. ha realizzato non sono correlati esclusivamente all'attuazione degli interventi necessari a garantire il rispetto degli obblighi di prevenzione, in accordo con le vigenti normative, ma costituiscono motivo di programmazione a medio lungo termine di piani voluti e definiti dalla *governance*.

L' A.T.M. S.p.A. ha la capacità di garantire servizi con elevata qualità grazie alle proprie risorse e all'aggiornamento continuo delle competenze professionali delle stesse, nonché ad una importante attività di *recruitment* delle risorse maggiormente qualificate disponibili sul mercato. A supporto del personale operativo, a seguito delle innovazioni digitali intraprese dalla Società, è stata prevista la formazione in aula oltre ad un'attività di addestramento continuativo sul campo, per garantire la piena conoscenza delle novità informatiche introdotte.

Privacy

Ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 679/2016 e del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, integrato e modificato dal D.lgs. n.101 del 10/08/2018, entrato in vigore e definitivamente applicabile già nel corso dell'esercizio 2020, in attuazione a quanto previsto dall'art. 37 del citato Regolamento, l'A.T.M. S.p.A., ha provveduto alla nomina del responsabile della protezione dei dati con atto di designazione del 03.04.2020 comunicato al Garante per la Protezione dei Dati con procedura online Uff. Registro RDP 0002893 del 03/04/2020. L' A.T.M. S.p.A. ha messo in atto tutte le attività di *compliance* previste dal Regolamento Europeo 679/2016 al fine di garantire un livello ottimale di garanzia della *privacy* aziendale.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giuseppe Campagna



6. IL BILANCIO DI A.T.M. S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

Redatto in forma estesa

		31/12/2023	31/12/2022
	Stato patrimoniale		
	Attivo		
A)	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**		
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	**0**	**0**
B)	**Immobilizzazioni**		
I -	***Immobilizzazioni immateriali***		
1)	costi di impianto e di ampliamento	1.621	3.443
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.206	2.412
7)	altre	18.986	605.205
	Totale immobilizzazioni immateriali	**21.813**	**611.060**
II -	***Immobilizzazioni materiali***		
1)	terreni e fabbricati	170.941	160.745
2)	impianti e macchinario	534.602	507.285
3)	attrezzature industriali e commerciali	4.960.676	4.880.178
4)	altri beni	318.319	332.592
	Totale immobilizzazioni materiali	**5.984.538**	**5.880.800**
	Totale immobilizzazioni (B)	**6.006.351**	**6.491.860**
C)	**Attivo circolante**		
I -	***Rimanenze***		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	2.304.814	1.372.973
	Totale rimanenze	**2.304.814**	**1.372.973**
II -	***Crediti***		
1)	**verso clienti**		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.599.376	397.003
	Totale crediti verso clienti	**1.599.376**	**397.003**
4)	**verso controllanti**		
	esigibili entro l'esercizio successivo	16.821.815	4.220.337
	Totale crediti verso controllanti	**16.821.815**	**4.220.337**
5)	**verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**		
	esigibili entro l'esercizio successivo	91.314	25.796

	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**91.314**	**25.796**
5-bis)	**crediti tributari**		
	esigibili entro l'esercizio successivo	411.742	1.849.705
	Totale crediti tributari	**411.742**	**1.849.705**
5-ter)	**imposte anticipate**	**742.218**	**726.833**
5-quater)	**verso altri**		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.447.355	3.332.288
	Totale crediti verso altri	**1.447.355**	**3.332.288**
	Totale crediti	**21.113.820**	**10.551.962**
III -	***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***		
4)	altre partecipazioni	3.000	0
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**3.000**	**0**
IV -	***Disponibilità liquide***		
1)	depositi bancari e postali	2.880.980	5.840.848
3)	danaro e valori in cassa	0	16
	Totale disponibilità liquide	**2.880.980**	**5.840.864**
	Totale attivo circolante (C)	**26.302.614**	**17.765.799**
D)	**Ratei e risconti**	**583.974**	**11.642**
	Totale attivo	**32.892.939**	**24.269.301**

	Passivo		
A)	**Patrimonio netto**		
I -	*Capitale*	4.000.000	4.000.000
IV -	*Riserva legale*	323.638	189.914
VI -	***Altre riserve, distintamente indicate***		
	Varie altre riserve	-3	-1
	Totale altre riserve	**-3**	**-1**
VIII -	*Utili (perdite) portati a nuovo*	6.045.830	3.505.077
IX -	*Utile (perdita) dell'esercizio*	**1.558.708**	**2.674.476**
	Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
	Totale patrimonio netto	**11.928.173**	**10.369.466**

B)	**Fondi per rischi e oneri**		
2)	per imposte, anche differite	0	568
4)	altri	2.326.651	2.578.985
	Totale fondi per rischi ed oneri	**2.326.651**	**2.579.553**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**193.602**	**190.977**
D)	**Debiti**		
4)	**debiti verso banche**		
	esigibili entro l'esercizio successivo	186.330	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	500.524	0
	Totale debiti verso banche	**686.854**	**0**
7)	**debiti verso fornitori**		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.236.760	3.757.173
	Totale debiti verso fornitori	**4.236.760**	**3.757.173**
11)	**debiti verso controllanti**		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.064.600	431.250
	Totale debiti verso controllanti	**1.064.600**	**431.250**
11-bis)	**debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**		
	esigibili entro l'esercizio successivo	10.334	0
	Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**10.334**	**0**
12)	**debiti tributari**		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.065.595	1.123.210
	Totale debiti tributari	**1.065.595**	**1.123.210**
13)	**debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**		
	esigibili entro l'esercizio successivo	456.201	481.848
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**456.201**	**481.848**
14)	**altri debiti**		
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.130.804	5.312.024
	Totale altri debiti	**6.130.804**	**5.312.024**
	Totale debiti	**13.651.148**	**11.105.505**
E)	**Ratei e risconti**	**4.793.365**	**23.800**
	Totale passivo	**32.892.939**	**24.269.301**

		31/12/2023	31/12/2022
	Conto economico		
A)	**Valore della produzione**		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.049.700	33.401.847
5)	**Altri ricavi e proventi**		
	contributi in conto esercizio	1.088.310	1.622.042
	altri	15.408.333	1.153.793
	Totale Altri ricavi e proventi	**16.496.643**	**2.775.835**
	Totale valore della produzione	**51.546.343**	**36.177.682**
B)	**Costi della produzione**		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.659.594	5.589.703
7)	per servizi	20.425.125	5.707.525
8)	per godimento di beni di terzi	61.366	28.056
9)	**per il personale**		
a)	salari e stipendi	15.981.704	15.575.826
b)	oneri sociali	3.632.258	2.923.613
c)	trattamento di fine rapporto	1.017.071	976.765
e)	altri costi	296.752	749.432
	Totale costi per il personale	**20.927.785**	**20.225.636**
10)	**ammortamenti e svalutazioni**		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	146.963	215.920
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.689.337	1.455.457
	Totale ammortamenti e svalutazioni	**1.836.300**	**1.671.377**
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-931.841	-642.078
12)	accantonamenti per rischi	529.818	0
14)	oneri diversi di gestione	885.856	331.562
	Totale costi della produzione	**49.394.003**	**32.911.781**
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**2.152.340**	**3.265.901**
C)	**Proventi e oneri finanziari**		
16)	**altri proventi finanziari**		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	8.556	11.653

	Totale proventi diversi dai precedenti	**8.556**	**11.653**
	Totale altri proventi finanziari	**8.556**	**11.653**
17)	**interessi e altri oneri finanziari**		
	altri	45.206	0
	Totale interessi e altri oneri finanziari	**45.206**	**0**
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	**-36.650**	**11.653**
D)	**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	**2.115.690**	**3.277.554**
20)	**Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**		
	imposte correnti	584.846	666.673
	imposte relative a esercizi precedenti	-12.479	0
	imposte differite e anticipate	-15.385	-63.595
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**556.982**	**603.078**
21)	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**1.558.708**	**2.674.476**

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giuseppe Campagna



7. NOTA INTEGRATIVA

7.1 Nota Integrativa, parte iniziale

Signor Socio Unico,

il presente Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto pari a euro 1.558.708 contro un utile netto di euro 2.674.476 dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare che l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di approvazione del Bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative. La ragione del differimento è dovuta all'acquisto di un nuovo *software* per la redazione del Bilancio di esercizio secondo i Principi Contabili Nazionali, che ha richiesto sia una specifica formazione del personale dipendente per il suo corretto utilizzo che una complessa ed articolata importazione dei dati relativi agli anni precedenti, comportando un rallentamento nella stesura definitiva del Bilancio al 31/12/2023.

Informazioni generali

La Società Azienda Trasporti Messina S.p.A., di seguito A.T.M. S.p.A., è stata costituita in data 17 giugno 2019 con atto redatto dal Notaio Salvatore Santoro. Svolge l'attività inerente alla organizzazione ed alla gestione del servizio pubblico locale e degli altri servizi nel campo della mobilità urbana.

In particolare, si occupa della gestione complessiva del Trasporto Pubblico Locale di persone su gomma e rotaia e della gestione della sosta a pagamento nella Città di Messina in accordo con il Contratto dei Servizi sottoscritto in data 12 febbraio 2020 con durata triennale. Tale Contratto, già prorogato al 30/06/2024 con Delibera di Giunta n. 628 del 22/12/2023, sarà ulteriormente prorogato al 31/12/2024 con successiva Deliberazione, al fine di garantire la continuità del servizio.

Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, ravvisata nelle assunzioni descritte all'interno della Relazione sulla Gestione.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (predisposto secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) entrambi strutturati secondo quanto previsto dall'art. 2423 ter c.c., e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in osservanza delle norme in materia contenute nel Codice Civile, così come riformate dal D.lgs. n.139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. n.139/2015 e i principi contabili, ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di favorire la comparabilità dei dati con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente, si è ritenuto opportuno riclassificare alcune voci di Stato Patrimoniale esplicitate in dettaglio nel seguito della Nota Integrativa.

Gli importi indicati nel Bilancio sono espressi, salvo ove diversamente indicato, in unità di euro.

7.2 Principi di redazione

Principi contabili di redazione e criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice Civile, nella valutazione delle voci di Bilancio sono stati osservati i criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato l'iscrizione contabile degli effetti delle operazioni nell'esercizio a cui tali operazioni si riferiscono e non in quello in cui si realizzano i relativi incassi e pagamenti.

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice Civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11, è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato l'iscrizione in Bilancio degli utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del Bilancio ha comportato l'effettuazione di stime che hanno avuto effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di Bilancio. Le stime sono state riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori di valutazione, sono state rilevate nel Conto Economico dell'esercizio in cui si sono verificati.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, la valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del Bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del Bilancio.

Non sono state rilevate, dall'Organo Amministrativo, incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. La Società, attraverso la propria attività gestionale, è infatti in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale e dei prestatori di lavoro;
- mantenere una convenienza economica e conservare l'equilibrio economico e monetario della gestione;
- conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio ottenendo una giusta remunerazione per il capitale di rischio investito.

L'Organo Amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa della Società e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Situazione geopolitica internazionale - Effetti sulla continuità aziendale

La valutazione delle voci di Bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice Civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche i rischi provocati dal contesto economico-finanziario globale influenzato, nel corso dell'anno 2023, sia dal protrarsi della guerra russo-ucraina che dai disordini scoppiati in Medio Oriente che hanno pesantemente condizionato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato.

Quello che ha maggiormente preoccupato è stato il prezzo delle materie prime energetiche, l'aumento dei tassi d'interesse e l'inflazione che ha causato un elevato costo della vita.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la Società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

7.3 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La Società non vanta crediti nei confronti del Socio Unico in quanto le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

7.4 Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, e sono iscritte al netto dei relativi fondi d'ammortamento e di eventuali perdite di valore. Le attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale, avuto altresì riguardo alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le previsioni della Società.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo, inclusi nelle immobilizzazioni immateriali, sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

Le aliquote di riferimento sono le seguenti:

- I "costi di impianto ed ampliamento" sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi (20%);
- La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprende esclusivamente le

licenze software, le quali sono ammortizzate in base alla durata della licenza.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

7.5 Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, il relativo fondo ammortamento dell'esercizio precedente, i movimenti intercorsi nell'esercizio di riferimento, nonché i saldi finali al 31/12/2023.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 risultano pari a euro 21.813.

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immob.ni immateriali	Totale immob.ni immateriali
Costo	9.110	69.059	783.727	861.896
(Fondo ammortamento)	5.667	66.647	178.522	250.836
Valore di Bilancio 2022	3.443	2.412	605.205	611.060
Ammortamento dell'esercizio 2023	1.822	62.586	82.555	146.963
Costo	9.110	130.439	280.064	419.613
(Fondo ammortamento)	7.489	129.233	261.078	397.800
Valore di Bilancio 2023	1.621	1.206	18.986	21.813

Le immobilizzazioni immateriali sono così suddivise:

- Costi di impianto e ampliamento: si tratta principalmente dei costi sostenuti in fase di avvio e di costituzione dell'Azienda.
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: sono i costi sostenuti nell'anno relativi a licenze software.

- Altre immobilizzazioni immateriali: si tratta delle migliorie apportate su beni di terzi, ovvero gli asset di proprietà del Comune concessi in comodato d'uso all'A.T.M. S.p.A.

Si precisa che nell'esercizio 2022 trovavano allocazione nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" le spese relative alla messa in sicurezza del piazzale deposito mezzi. Le spese di messa in sicurezza del piazzale emergono a seguito del ritrovamento, nel sottosuolo del piazzale in uso ad A.T.M. S.p.A., di serbatoi e cisterne del vecchio impianto di rifornimento, antecedente alla costituzione di A.T.M. S.p.A., utilizzato per la distribuzione del carburante, contenenti all'interno rifiuti liquidi idrocarburici (olii, carburanti e altre sostanze infiammabili). Le somme necessarie per il risanamento del piazzale sono state finanziate al Comune di Messina attraverso il Programma Operativo Nazionale, PON Città Metropolitane 2014-2020. L'A.T.M. S.p.A. è stata nominata Soggetto Attuatore, con Determina del Comune di Messina n. 3908 del 09/05/2023, dell'intervento "Messa in Sicurezza presso il piazzale deposito mezzi della nuova ATM" con codice operazione ME6.1.4.g, al fine di adempiere urgentemente al ripristino ambientale del piazzale deposito mezzi, per la messa in sicurezza del sito.
Pertanto, a seguito dell'immissione al finanziamento PON Metro del progetto meglio sopra specificato, si è reso necessario effettuare la rettifica dei costi precedentemente capitalizzati in Stato Patrimoniale alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali", imputandoli all'interno della voce in Conto Economico "Costi per servizi".

7.6 Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dei rispettivi fondi d'ammortamento e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori di diretta imputazione e le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi d'ammortamento.
L'ammortamento è calcolato in modo sistematico e costante sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti che è riesaminata con periodicità annuale con inizio dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'utilizzo di un'immobilizzazione, la stessa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale plusvalenza o minusvalenza, entrambe calcolate come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile, viene rilevata a Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le principali categorie di immobilizzazioni materiali sono rappresentate da:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni.

Le vite utili stimate sono le seguenti:

- impianti e macchinari: 8/10 anni;
- attrezzature industriali e commerciali: 10/15 anni;
- parco mezzi autobus: 4/8/12 anni;
- altri beni 8/10/20 anni.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023, al netto dei relativi fondi, risultano pari a euro 5.984.538 (euro 5.880.800 al 31/12/2022).

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale
Valore inizio esercizio 2023	178.096	573.567	7.265.877	422.566	8.440.106
Incrementi	29.509	89.287	1.578.910	50.056	1.747.762
Valore costo al 31/12/2023	207.605	662.854	8.844.787	472.622	10.187.868
Ammortamenti 2023	19.312	61.971	1.543.725	64.329	1.689.337
Valore F.do ammortamento al 31/12/2023	36.664	128.252	3.884.111	154.303	4.203.330
Valore netto al 31/12/2023	170.941	534.602	4.960.676	318.319	5.984.538

DETTAGLIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Costo	F.do ammortamento	Valore netto
Terreni e Fabbricati di cui:			**170.941**
Costruzioni leggere	207.605	36.664	170.941
Impianti e macchinario di cui:			**534.602**
Impianti generici	1.621	147	1.474
Impianti specifici	648.740	126.608	522.132
Macchinari	12.493	1.497	10.996
Attrezzature di cui:			**4.960.676**
Autobus	7.691.568	3.589.314	4.102.254
Autovetture	49.786	18.670	31.116
Autovetture di servizio	83.606	43.014	40.592
Carroattrezzi	97.119	12.000	85.119
Attrezzature	393.828	62.254	331.574
Attrezzature di officina	470.429	100.408	370.021
Attrezzature varie e minute	58.451	58.451	-
Altri beni di cui:			**318.319**
Macchine elettroniche d'ufficio	121.895	47.340	74.555
Mobili e macchine d'ufficio	171.322	45.941	125.381
Dispositivi Covid-19	110.126	30.179	79.947
Dispositivi audiovisivi	69.280	30.844	38.436
Totale immobilizzazioni materiali			**5.984.538**

Gli incrementi dell'esercizio si devono principalmente agli investimenti relativi all'acquisto di mezzi bus per euro 1.222.514.

La voce "Impianti e macchinario" presenta una variazione di euro 89.287 rispetto al 2022, da imputare principalmente all'acquisizione di ventilconvettori per la climatizzazione, all'installazione di boiler a pompa di calore per la produzione di acqua calda ed alla fornitura di un impianto di videosorveglianza per il monitoraggio e la sicurezza del parcheggio "Zaera".

7.7 Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materie prime, semilavorati, materiali di consumo e merci ammontano a euro 2.304.814.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

DETTAGLIO DELLE RIMANENZE

Valore rimanenze al 31/12/2023	Importo
Carburanti	57.208
Lubrificanti	47.913
Batterie	15.316
Pneumatici	95.180
Cancelleria e stampati	38.439
Ricambi parti elettriche	22.131
Ricambi parti meccaniche	824.256
Ricambi parti carrozzeria	171.093
Ricambi vari	7.568
Ricambi tram	906.904
Materiale igiene e pulizia	37.863
Massa vestiario	80.943
Totale	**2.304.814**

Le rimanenze afferiscono alla giacenza di scorte di pezzi di ricambio utilizzati per le manutenzioni e le riparazioni del parco mezzi bus e tram per euro 2.042.448, alla giacenza di gasolio per euro 57.208, alla giacenza di olii/lubrificanti per 47.913, alla giacenza di materiale igiene e pulizia per euro 37.863, alla giacenza vestiario per euro 80.943 e alla cancelleria per euro 38.439. L'incremento dell'anno è dato da un maggior approvvigionamento finalizzato a garantire una migliore efficienza della tempistica di manutenzione del parco mezzi bus e tram, che nel corso dell'esercizio appena concluso si è incrementato in maniera significativa.

7.8 Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti rappresentano diritti ad esigere, a scadenze determinate o determinabili, ammontare di disponibilità liquide da clienti o altre parti. I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
Alla data di chiusura del Bilancio non sono emersi indicatori che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti tale da determinare l'appostamento di un fondo svalutazione.

CREDITI

Il valore dei crediti ammonta a euro 21.113.820 al 31/12/2023 (euro 10.551.962 al 31 dicembre 2022). Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI AL 31/12/2023

Tipologia credito	Valore netto al 31/12/2023	Valore netto al 31/12/2022	Variazione
Crediti verso clienti	1.599.376	397.003	1.202.373
Crediti verso controllanti	16.821.815	4.220.337	12.601.478
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	91.314	25.796	65.518
Crediti tributari	411.742	1.849.705	-1.437.963
Crediti per imposte anticipate	742.218	726.833	15.385
Crediti verso altri	1.447.355	3.332.288	-1.884.933
TOTALE	21.113.820	10.551.962	10.561.858

Crediti verso clienti

La voce "crediti verso clienti" è composta, per la maggior parte, al 31/12/2023, dai seguenti crediti:

- Note di credito da ricevere, pari ad euro 952.166;
- Credito v/ Università degli Studi di Messina, per l'emissione degli abbonamenti agevolati agli studenti per l'Anno Accademico 2023/2024, di euro 323.600.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso controllanti si riferiscono alle partite aperte (per fatture emesse o da emettere) verso il Comune di Messina, riguardanti:

- le manifestazioni “Street Food Fest” e “IV Edizione Festival degli Aquiloni” ottobre 2022 (euro 7.827);
- la fornitura di n. 2 Autobus mt 8, con relativi operatori di esercizio, per il servizio di sicurezza e norme di sbarramento per l’evento “5^ edizione Messina Street Food – 12-15 Ottobre 2023 (euro 3.377);
- il Corrispettivo del mese di novembre 2023, come da Contratto dei Servizi (euro 1.190.984);
- il contributo KM Bus/Tram L.R. 19/2005, IV trimestre 2023 (euro 1.404.272);
- il contributo KM Bus/Tram L.R. 19/2005, saldo anno 2021 (euro 229.681);
- il 10% delle multe ZTL incassate dal Comune di Messina nell’anno 2022 (euro 193.034);
- l’emissione di n. 4401 abbonamenti scolastici relativi all’anno scolastico 2022-2023 (euro 352.080);
- il Corrispettivo del mese di dicembre 2023, come da Contratto dei Servizi prorogato al 30/06/2024 (euro 1.190.984);
- il saldo del Corrispettivo previsto dal Contratto dei Servizi anno 2023 (euro 80.161);
- il 10% delle multe ZTL incassate dal Comune di Messina nell’anno 2023 (euro 193.525);
- il contributo KM Bus/Tram L.R. 19/2005, saldo anno 2023 (euro 234.045);
- i crediti verso il Comune di Messina relativi ai fondi PON Metro 2014-2020, pari ad euro 11.741.844 (per il dettaglio si rimanda al paragrafo successivo).

Crediti da Finanziamenti Europei - PON Metro 2014-2020

La Città di Messina è stata individuata quale Autorità Urbana e Organismo Intermedio dell’Autorità di Gestione del Piano Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro) 2014-2020.

La Città di Messina, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 578 del 24/11/2023 PON/POC 2014-2020 versione 2.0, ha nominato l’A.T.M. S.p.A. nella qualità di impresa di Trasporto Pubblico Locale della Città di Messina, Soggetto Beneficiario e Attuatore per i seguenti progetti:

- ME.6.1.2.a “EdenM - EcoFriendly Messina Mobility” con Determinazione n. 3740 del

03/05/2023, che comprende:

- ME6.1.2.a.1 - Fornitura di autobus urbani lunghi con tecnologia Mild Hybrid;
- ME6.1.2.a.2 - Fornitura di autobus elettrici cortissimi;
- ME6.1.2.a.3 - Implementazione sistemi di infomobilità alle fermate;
- ME6.1.2.a.4 - Implementazione sistemi di infomobilità a bordo;
- ME6.1.2.a.5 - Sistemi di video sorveglianza e passeggeri;
- ME6.1.2.a.6 - Implementazione piattaforma MAAS;
- ME6.1.2.a.7 - Fornitura di beni e servizi per la realizzazione di sistemi di automazione dei parcheggi ubicati nel centro urbano della città di Messina.

- ME.2.2.1.b "*Realizzazione di un Sistema di Smart Parking per il controllo degli stalli su strada del centro urbano della Citta di Messina*" con Determinazione n. 1021 del 11/02/2023;

La Città di Messina, con Determine nn. 3907 e 3908 del 09/05/2023, ha nominato Soggetto Attuatore l'A.T.M. S.p.A. per i seguenti progetti:

- ME2.2.1.a - Sistema di infomobilità;
- ME6.1.3.i - Interventi di efficientamento presso il piazzale della nuova ATM;
- ME6.1.4.g - Messa in Sicurezza presso il piazzale deposito mezzi della nuova ATM.

È opportuno ricordare, inoltre, che l'A.T.M. S.p.A. è stata nominata anche soggetto realizzatore del Progetto ME6.1.2.b "Azioni di incentivazione all'uso del TPL" – MoveMe, ossia una nuova misura di incentivazione del Comune di Messina e di A.T.M. S.p.A., volta a favorire l'utilizzo del trasporto pubblico (bus e tram).
Nel corso dell'anno 2023, l'A.T.M. S.p.A., su indicazioni dell'Organismo Intermedio e in qualità di Soggetto Beneficiario e Attuatore, ha provveduto alla rendicontazione di tutte le spese sostenute sulla Piattaforma Ministeriale SI_DELFI.
Su tale piattaforma sono state caricate: determine a contrarre e i relativi atti di gara, determine di aggiudicazione, contratti e successive fatture elettroniche passive corredate dai mandati di pagamento quietanzati. Inoltre, A.T.M. S.p.A., ha elaborato, per ciascun intervento, le domande di rimborso con annesse le relazioni di avanzamento delle operazioni, *RendiControl* e *check list*.
Infine, alla luce delle verifiche effettuate dall'Organismo Intermedio (Comune di Messina),

sono state emesse nei confronti dell'Ente Controllante le fatture elettroniche attive, al fine di ribaltare i costi sostenuti anticipatamente da A.T.M. S.p.A. e finanziati dall'Unione Europea. I costi relativi ai finanziamenti sopracitati, inseriti in Conto Economico alla voce "Costi per servizi", sono stati successivamente ribaltati alla voce "Altri ricavi e proventi.
I crediti per finanziamenti europei ammontano ad euro 11.741.844,37 al 31/12/2023.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a euro 91.314, afferiscono:

- alle prestazioni di manutenzione effettuate sugli scuolabus, in utilizzo alla consociata Messina Social City (in forza di apposita convenzione) ed ai Progetti Sperimentali "Estate Addosso" anni 2022 e 2023, per complessivi euro 90.154;
- al ribaltamento costi di n. 5 dipendenti aziendali in distacco presso l'A.M.A.M. S.p.A., come da Nota del Comune di Messina protocollo n. 0310477.2023 del 08.11.2023 "Richiesta Autisti abilitati alla guida di autobotti dal 17.11.2023 al 20.11.2023", per un importo pari ad euro 1.160.

Alla data di chiusura del Bilancio non sono emersi indicatori che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti tale da determinare l'appostamento di un fondo svalutazione.

Crediti tributari

I crediti tributari al 31/12/2023 sono pari a euro 411.742. Si veda il dettaglio esposto nella tabella di seguito:

CREDITI TRIBUTARI AL 31/12/2023

Tipologia credito	Valore al 31/12/2023
INPS c/ant. CIG	74.392
Credito Accise gasolio	130.650
Credito d'imposta "Industria 4.0"	11.900
Credito IRES	165.580
Credito IRAP	29.220
TOTALE	**411.742**

I crediti di imposta verranno utilizzati nel corso del 2024.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 31/12/2023 sono pari a euro 742.218 (al 31 dicembre 2022 euro 726.833).

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE AL 31/12/2023

Tipologia credito	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Crediti per imposte anticipate	742.218	726.833	15.385
TOTALE	742.218	726.833	15.385

Si veda di seguito il prospetto relativo alle differenze temporanee che hanno dato luogo alla rilevazione della fiscalità differita:

DETTAGLIO CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE AL 31/12/2023

CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE AL 31/12/2023	IMPONIBILE	IRES	IRAP	TOTALE
Acc. Manutenzione e rip. Programmata	1.649.157	395.798	64.317	460.115
Acc. F.do rischi controversie legali in corso	387.683	93.044	15.120	108.164
Acc. F.do rischi rinnovo CCNL	279.727	67.135	10.909	78.044
Acc. F.do occupazione suolo RFI S.P.A.	10.083	2.420	393	2.813
Tassa sui rifiuti	368.860	88.526	0	88.526
Spese manutenzioni indeducibili	10.244	2.459	0	2.459
Retribuzioni amministratori non corrisposte	6.642	1.594	0	1.594
Altri costi	2.097	503	0	503
TOTALE	2.714.493	651.479	90.739	742.218

Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31/12/2023 sono pari a euro 1.447.355 (al 31 dicembre 2022 euro 3.332.288).

CREDITI VERSO ALTRI AL 31/12/2023

Tipologia credito	Valore al 31/12/2023
Regione per Stato L. 296-47-58-266	344.890
Fornitori c/ Anticipi	895
Crediti v/ Dip. Danni	23.010
Anticipi F49E19000770001 – Riqualificazione Sede Tranviaria	491.333
Anticipi D49D19000100001 – Manutenzione veicoli Tranvia	455.156
Anticipi D49D19000110001- Ripristino Linea Tranviaria	118.127
Crediti Inail	13.944
TOTALE	1.447.355

I “crediti verso altri” sono concernenti, per la maggior parte, all’attività di gestione dei Fondi Europei denominati: “Riqualificazione Urbana e Commerciale della Sede Tranviaria ed aree limitrofe” (euro 491.333); “Linea tranviaria di Messina: interventi di manutenzione e miglioramento del parco veicolare” (euro 455.156); “Linea tranviaria di Messina: opere di ripristino e manutenzione della linea” (euro 118.127).

7.9 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

A.T.M. S.p.A., al fine di acquistare n. 6 autobus BMC modello NEOCITY 8.5, ha contratto, in data 24/02/2023, presso la Banca di Credito Peloritano, il mutuo chirografario n. 001/607/2006738 per un importo complessivo di euro 800.000, da corrispondere entro il 24/02/2028, con un piano di ammortamento di 60 rate mensili.

Tra le condizioni contrattuali previste, A.T.M. S.p.A. ha sottoscritto una quota di partecipazione al capitale sociale della Banca di Credito Peloritano pari ad euro 3.000. Tale importo, come riportato nel Verbale Assemblea Soci n. 1/2023, sarà restituito all'estinzione del finanziamento o compensato nel caso di rinnovo per future operazioni.

ATTIVITA’ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI AL 31/12/2023

Tipologia Attività	Valore al 31/12/2023
Altre partecipazioni	3.000
TOTALE	3.000

7.10 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, come previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile consistono in depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa e sono valutate al valore nominale.

Esse ammontano ad euro 2.880.980 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Società alla data di chiusura dell'esercizio.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.840.848	-2.959.868	2.880.980
Denaro e altri valori in cassa	16	-16	0
Totale disponibilità liquide	5.840.864	-2.959.884	2.880.980

7.11 Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in Bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	11.642	572.332	583.974
Ratei attivi	11.642	-3.086	8.556
Risconti attivi	0	575.418	575.418

Il saldo al 31/12/2023 si riferisce alla quota parte di costi assicurativi determinati nel rispetto del principio dell'effettiva competenza economica, relativa alle coperture assicurative

"Incendi e R.C. verso terzi e prestatori d'opera/RC Patrimoniale" da rinviare all'esercizio successivo.

7.12 Patrimonio Netto

Il capitale sociale ammonta ad euro 4.000.000 ed è composto da 40.000 azioni dal valore nominale di euro 100,00 cadauna.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.000.000		4.000.000
Riserva legale	189.914		189.914
Utili (perdite) portati a nuovo	3.505.077		3.505.077
Utile (perdita) dell'esercizio	2.674.476	1.558.708	4.233.184
Totale patrimonio netto	10.369.468	1.558.708	11.928.176

7.13 Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio.

La composizione ed i movimenti della voce "Fondi per rischi ed oneri" sono i seguenti:

FONDI RISCHI ED ONERI AL 31/12/2023

Tipologia	Valore al 31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31/12/2023
Altri fondi	2.578.985	529.818	782.152	2.326.651
TOTALE	2.578.985	529.818	782.152	2.326.651

La voce “altri fondi” è costituita da:

- **“Fondo manutenzioni e riparazioni programmate”** pari ad euro 1.649.157. L’Azienda Trasporti Messina S.p.A. è dotata di una flotta di 164 autobus al 31/12/2023, di cui 65 risultano essere di proprietà del Comune di Messina, concessi in usufrutto con Deliberazione della Giunta Comunale n° 755 e 757 del 27 novembre 2019 e n° 571 del 27 ottobre 2020. Tali autobus sono stati presi in carico a partire dal 1° giugno 2020, sui quali l’Azienda ha provveduto a redigere un piano di interventi manutentivi da effettuare negli anni successivi, sulla scorta delle indicazioni fornite dai produttori dei mezzi.

  A seguito degli accantonamenti al “Fondo manutenzioni e riparazioni programmate”, effettuati nel corso degli esercizi precedenti, la consistenza di tale fondo risulta essere pari ad euro 2.061.446 al 31/12/2022. Si sottolinea che la Direzione Tecnica non ha ritenuto necessario lo stanziamento di ulteriori somme nel corso dell’esercizio 2023 poiché la consistenza del fondo presente in Bilancio alla data del 31/12/2022 risulta essere di sufficiente capienza per coprire tutti i costi di intervento futuri su tali mezzi, come da relazione predisposta a firma del Direttore Tecnico. Tale considerazione è strettamente legata all’aumento della flotta aziendale di ulteriori 78 autobus elettrici che avverrà entro l’anno 2026, a seguito della stipula della Convenzione tra il Comune di Messina e l’Azienda Trasporti Messina S.p.A. per l’attuazione della misura M2C2 – 4.4.1 del PNRR del riparto per “Rinnovo flotte bus e treni verdi – Sub investimento bus”. La transizione dal termico all’elettrico, oltre a comportare una serie di benefici di carattere ambientale e di efficienza energetica, garantirà una riduzione dei costi di manutenzione dei mezzi a trazione termica poiché il loro utilizzo sarà sempre più ridotto.

- **“Fondo rischi CCNL”** per euro 279.728. Tale saldo è composto da:

  i) euro 75.688, nel 2022 si è ritenuto prudenziale effettuare un accantonamento a copertura della *vacatio* contrattuale relativa al periodo 01.07.2022-31.12.2022, sulla scorta di quanto fatto nell’esercizio precedente; In attesa

della stipula del nuovo contratto CCNL, il quale potrebbe prevedere la copertura della *vacatio* contrattuale di cui sopra, si è ritenuto non stornare l'eccedenza accantonata nell'anno 2022.

ii) euro 204.040, quale stima del premio (accordo II livello) maturato nel secondo semestre 2023 e da riconoscere ai dipendenti entro l'esercizio 2024.

- **"Fondo occupazione suolo RFI S.p.A."** per euro 10.083. Si è ritenuto prudenziale effettuare un accantonamento pari alla stima dell'indennità annua, quale canone mensile, da corrispondere per l'occupazione temporanea di un'area di mq 5.500 di proprietà di RFI S.p.A.;

- **"Fondo rischi contenzioso legale"** per euro 387.683. Tale importo scaturisce da un'analisi condotta dall'ufficio legale interno, supportato dai nostri consulenti esterni, che ha ritenuto il rischio di tali controversie "Probabile/Medio". Alla luce della interlocuzione con i legali, essendo tali procedimenti in fase embrionale e presentando una elevata aleatorietà, si è proceduto, in via prudenziale, allo stanziamento del fondo. I contenziosi sono riferibili principalmente a cause inerenti a rimborsi per danni procurati dagli operatori di esercizio nel corso dello svolgimento del servizio. Si evidenzia che gli accantonamenti sono stati classificati in accordo con il principio OIC 12 per natura.

7.14 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si segnala che a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e relativi decreti attuativi, a partire dal 1° gennaio 2007 il trattamento di fine rapporto maturato è destinato ai fondi pensione di previdenza complementare oppure al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. La quota di TFR maturata nell'esercizio è stata pertanto destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun lavoratore, ai vari fondi di previdenza integrativa ed all'apposito fondo di tesoreria istituita presso l'INPS. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo accantonato alla data del 31/12/2023 è pari ad euro 193.602 e rappresenta un debito verso i dipendenti in forza a tale data. Parte del fondo (euro 37.735) è riferito alla quota TFR maturata dai dipendenti, da versare all'INPS, mentre l'importo di euro 155.867 è riferito alla quota di TFR maturata da quei dipendenti che, in accordo con la normativa di riferimento

D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, di procedere alla scelta della destinazione del TFR entro 6 mesi dalla data assunzione, non hanno ancora effettuato tale scelta.

7.15 Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Variazione e scadenza dei debiti

Il valore dei debiti ammonta al 31/12/2023 ad euro 13.651.148 (euro 11.105.504 al 31 dicembre 2022). Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI DEBITI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche		686.854	686.854	186.330	500.524
Debiti verso fornitori	3.757.173	479.587	4.236.760	4.236.760	
Debiti verso controllanti	431.250	633.350	1.064.600	1.064.600	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		10.334	10.334	10.334	
Debiti tributari	1.123.210	-57.615	1.065.595	1.065.595	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	481.848	-25.647	456.201	456.201	

Altri debiti	5.312.024	818.780	6.130.804	6.130.804	
Totale debiti	11.105.505	2.545.643	13.651.148	13.150.624	500.524

Debiti verso banche

A.T.M. S.p.A., al fine di acquistare n. 6 autobus BMC modello NEOCITY 8.5, ha contratto, in data 24/02/2023, il mutuo chirografario n. 001/607/2006738 per un importo complessivo di euro 800.000, da corrispondere entro il 24/02/2028, con un piano di ammortamento di 60 rate mensili.

Il debito residuo è pari ad euro 685.036 al 31/12/2023.

Debiti verso fornitori

I "debiti verso fornitori" sono iscritti in Bilancio per complessivi euro 4.236.760 di cui euro 899.649 a fatture da ricevere. La voce si compone principalmente di debiti per acquisto di forniture di pezzi di ricambio per la manutenzione del parco mezzi aziendale (autobus e tram principalmente), acquisto di gasolio per autotrazione, erogazione energia elettrica, prestazioni di servizi vari e per consulenze legali e fiscali ricevute. Inoltre, all'interno di tale voce è presente un debito pari ad euro 85.970,00, relativo alla Garanzia provvisoria KARSAN EUROPE S.R.L. per l'acquisto degli autobus cortissimi full electric (Lotto n.1 CIG 9246523829 BON.N. 02008/32978/1101222690447816).

Debiti verso controllanti

Tale voce si compone di due tipologie di debito verso il Socio Unico Comune di Messina:

- euro 524.160, afferente allo stanziamento del 15% dei ricavi di gestione sosta a pagamento, così come previsto dall'art. 31 del Contratto dei Servizi;
- euro 540.440, relativi al progetto "ME 6.1.2.b Azioni di incentivazione all'uso del TPL".

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

All'interno di tale voce sono presenti esclusivamente i debiti verso la consociata A.M.A.M. S.p.A., per fatture ricevute e da ricevere al 31/12/2023.

Debiti tributari

Tale voce al 31/12/2023 è pari a euro 1.065.595. Il saldo è composto principalmente: i) dal debito verso Erario/ritenute lavoratori dipendenti maturati a dicembre 2023 per euro 470.397; ii) dal debito TARI di euro 368.860; iii) dal debito IVA 2023 pari ad euro 186.876;

iv) dal debito verso erario/ritenute professionisti/autonomi maturata a dicembre 2023 per euro 39.178.

Debiti previdenziali

La voce debiti previdenziali ammonta al 31/12/2023 a euro 456.201. Il saldo è costituito, in maniera significativa, dal debito verso INPS per euro 437.391.

Altri debiti

La voce "altri debiti", al 31/12/2023, è pari ad euro 6.130.804 (euro 5.312.024 al 31 dicembre 2022 ed è così composta:

ALTRI DEBITI AL 31/12/2023

Tipologia	Valore al 31/12/2023
Debiti per Assicurazioni	544.029
Altri debiti v/Fondi Previdenza	196
Dipendenti c/ retribuzioni	1.084.652
Dip. debiti cessione/deleghe Unicredit	292
Ritenute Sindacali	8.772
Debiti v/ personale distaccato	5.561
Debiti v/ Fondi Pensione	314.014
Debiti v/ Fondo Previndai	9.821
Debiti ratei 13ma/14ma	542.869
Debiti ferie/ex festività	892.947
Rit. Paga alim. coniuge - Pign. Terzi - Cessione V-Assicur.	44.244
Acconti F49E19000770001 - FSC 2014-2020	2.500.000
Debiti mancato versamento bolli	139.586
Debiti contributi ASSTRA, ART e ANAC	2.500
Debito verso MIT	41.320
TOTALE	**6.130.804**

Tale voce è costituita principalmente dal debito pari ad euro 2.500.000, maturato a seguito della richiesta di erogazione dell'anticipazione del 10% ai sensi dell'art. 3.4 della delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016. ns nota del 10/05/2022 ns prot. n. 5229, relativamente progetto denominato "Riqualificazione Urbana e Commerciale della Sede Tranviaria ed aree limitrofe" (CUP F49E19000770001).

Il saldo comprende, inoltre, il debito verso i dipendenti per le retribuzioni maturate nel mese di dicembre 2023 ed erogate a gennaio 2024, pari a euro 1.084.652, unitamente al debito verso i fondi pensione complementari pari a euro 314.014. Altre due voci rilevanti sono quelle relative ai debiti nei confronti del personale dipendente della Società per ferie maturate e non godute, ratei tredicesima e quattordicesima mensilità non erogati alla data di chiusura dell'esercizio, per un importo complessivo di euro 1.435.816.

7.16 Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.
I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in Bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.
Le suindicate voci vengono dettagliate nella seguente tabella:

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	23.800	4.769.565	4.793.365
Totale ratei e risconti passivi	23.800	4.769.565	4.793.365

Si evidenzia un notevole incremento dei risconti passivi rispetto all'esercizio 2022. Ciò è dovuto principalmente alla rilevazione dello storno dei ricavi, in ottemperanza al principio di competenza, relativi al progetto "ME 6.1.2.b Azioni di incentivazione all'uso del TPL", maturati a seguito dell'emissione di abbonamenti TPL e Park annuale MoveME, di competenza dell'esercizio 2024.

7.17 Valore della produzione

L'iscrizione dei ricavi in Bilancio è avvenuta in ottemperanza ai principi di competenza e di prudenza.
I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

Il valore della produzione per l'esercizio 2023 ammonta ad euro 51.546.343 (euro 36.177.682 al 31 dicembre 2022), di cui 35.049.700 da "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ed euro 16.496.643 da "Altri ricavi e proventi".

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle prestazioni secondo le categorie di attività:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI AL 31/12/2023

Tipologia	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Ricavi TPL gommato Comune di Messina	17.873.457	17.873.547	-89
Ricavi TPL tram Comune di Messina	3.644.410	3.878.366	-233.956
Ricavi contributi regionali gommato	4.592.403	4.408.706	183.696
Ricavi contributi regionali rotaia	1.258.730	1.208.381	50.349
Ricavi commerciali "Vendita titoli di viaggio"	1.447.726	1.373.896	73.830
Ricavi commerciali "Vendita gratta e sosta e abbonamenti"	2.597.470	2.697.423	-99.953
Ricavi commerciali "Vendita abbonamenti TPL"	3.215.314	1.413.952	1.801.362
Ricavi servizi speciali	420.192	547.576	-127.385
TOTALE	35.049.700	33.401.847	1.647.853

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a euro 35.049.700, è costituita principalmente per euro 21.517.867, afferente ai "Ricavi TPL gommato e tram Comune di Messina". Il Contratto dei Servizi per la mobilità pubblica con il Socio Unico Comune di Messina è stato siglato il 12 febbraio 2020 e successivamente prorogato con Determinazione n. 919 del 07/02/2023 con scadenza a tutto il 31/12/2023. Tale Contratto è stato prorogato al 30/06/2024 con Delibera di Giunta n. 628 del 22/12/2023. Al fine di garantire la continuità del servizio, in attesa di stipula del nuovo CdS, il Contratto in questione sarà ulteriormente prorogato al 31/12/2024 con successiva Deliberazione.

I ricavi da Contratto dei Servizi iscritti in Bilancio non presentano decurtazioni per l'applicazione di penali relative ad una eventuale minor percorrenza chilometrica, ai sensi dell'art. 28 del Contratto dei Servizi.

La parte di ricavi residua che compone la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è così suddivisa:

- “Ricavi contributi regionali gommato e rotaia”, pari a euro 5.851.133: afferiscono ai trasferimenti regionali spettanti al Comune di Messina per l’espletamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale.
- “Ricavi da vendita titoli di viaggio TPL”, di euro 1.447.726: si riferiscono ai ricavi per la vendita di biglietti per il servizio di trasporto.
- “Ricavi da vendita gratta e sosta e abbonamenti”, pari a euro 2.597.470: il Contratto dei Servizi sottoscritto alla data del 12 febbraio 2020, prorogato con Delibera di Giunta n. 628 del 22/12/2023 al 30/06/2024, ha disposto l’affidamento alla A.T.M. S.p.A. della gestione dei parcheggi in struttura e della sosta a raso a pagamento nel territorio comunale. Tali ricavi afferiscono alla vendita dei titoli per la sosta e degli abbonamenti (agevolati e non) per il tramite della rete A.T.M. S.p.A. e delle APP affiliate all’Azienda. In tale voce sono inclusi anche i corrispettivi della vendita degli abbonamenti sosta relativi al finanziamento PON Metro 2014-2020 Progetto ME6.1.2.b – MoveME, dettagliato nel successivo paragrafo.
- “Ricavi da vendita abbonamenti TPL”, di euro 3.215.314: sono relativi ai ricavi per la vendita di abbonamenti per il servizio di trasporto TPL. In tale voce sono inclusi anche i corrispettivi della vendita degli abbonamenti TPL relativi al finanziamento PON Metro 2014-2020 Progetto ME6.1.2.b – MoveME, dettagliato nel successivo paragrafo.
- “Ricavi servizi speciali”, pari a euro 420.192, di cui euro 380.956 per il servizio di rimozione automezzi ed euro 39.236 per gli interventi di manutenzione effettuati nel 2023 ai mezzi della Messina Social City, come da Accordo di Cooperazione del 18 febbraio 2021.

Finanziamento PON Metro 2014-2020 Progetto ME6.1.2.b “Azioni di incentivazione all'uso del TPL" – MoveME

È opportuno precisare che l’ammontare dei ricavi al 31/12/2023 tiene conto del finanziamento PON Metro 2014-2020 Progetto ME6.1.2.b “Azioni di incentivazione all'uso del TPL" – MoveME, una nuova misura di incentivazione del Comune di Messina e di A.T.M. S.p.A., volta a favorire l’utilizzo del trasporto pubblico (bus e tram).

Tale iniziativa ha permesso all’utenza di acquistare ad un prezzo agevolato gli abbonamenti annuali al Trasporto Pubblico Locale (bus e tram) al costo ridotto di euro 20 (anziché euro 250), garantendo ad A.T.M. S.p.A. la copertura dell’importo residuo non pagato dall’utenza, pari ad euro 230. Inoltre, per agevolare ulteriormente l’utilizzo del mezzo pubblico, è stato

previsto un ulteriore incentivo per l'acquisto a prezzo ridotto di un abbonamento annuale per la sosta dei veicoli presso i parcheggi di interscambio della Città di Messina, al costo calmierato di euro 100 (anziché euro 1000) garantendo ad A.T.M. S.p.A. la copertura dell'importo residuo non pagato dall'utenza, pari ad euro 900.

Il valore dei corrispettivi relativi agli abbonamenti TPL MoveME emessi nell'anno 2023 ammontano ad euro 5.700.455, riscontati per la parte di competenza dell'esercizio 2024 per euro 4.018.893. Il valore dei corrispettivi relativi agli abbonamenti sosta MoveME emessi nell'anno 2023 ammontano ad euro 722.951, riscontati per la parte di competenza dell'esercizio 2024 per euro 502.184. Si precisa che, tali abbonamenti MoveME, sono stati inseriti nella tabella sopra esposta (ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31/12/2023) rispettivamente nelle voci "Ricavi commerciali Vendita gratta e sosta e abbonamenti" e "Ricavi commerciali "Vendita abbonamenti TPL".

La voce "Altri ricavi e proventi". pari ad euro 16.496.643 (euro 2.775.835 al 31/12/2022), è così composta:

ALTRI RICAVI E PROVENTI AL 31/12/2023

Tipologia	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Multe passeggeri bus e tram	99.500	51.462	48.038
Ric. v/Comune di Messina per multe ZTL	193.525	359.892	-166.368
Proventi da tassa di concorso	8.197	475	7.722
Rimborso sinistri	232.346	152.856	79.490
Proventi per pubblicità	17.284	51.523	-34.238
Contributo statale Legge 47/2004	643.078	725.307	-82.229
Contributo statale Legge 58/2005	344.890	0	344.890
Liquidazione mancati ricavi D.D.G. 2089/2022	100.342	896.735	-796.393
Ricavi da noleggio mezzi con conducente	93.328	48.426	44.901
Ribaltamento costi finanziamenti europei	13.714.835	0	13.714.835
Altri ricavi e proventi	1.049.317	489.158	560.159
TOTALE	16.496.643	2.775.834	13.720.809

La voce “Ribaltamento costi finanziamenti europei” comprende i costi ribaltati al Comune di Messina, relativi solo ed esclusivamente ai fondi PON Metro 2014-2020, per i quali l’A.T.M. S.p.A. è stata designata Soggetto Beneficiario ed Attuatore per l’intero progetto EdenM–EcoFriendlyMessina Mobility con codice progetto n. ME6.1.2.a e, come solo Soggetto Attuatore, per n. 3 interventi denominati: ME6.1.3.i - Interventi di efficientamento presso il piazzale della nuova ATM e ME6.1.4.g - Messa in Sicurezza presso il piazzale deposito mezzi della nuova ATM, ME2.2.1.a – Sistema di infomobilità (si rimanda al paragrafo “Crediti da Finanziamenti Europei – PON Metro 2014-2020”).

L’ultima voce del prospetto di cui sopra, “Altri ricavi e proventi”, è costituita principalmente da: i) euro 349.908 come contributo da recupero accise su gasolio da autotrazione primo, secondo e terzo trimestre 2023; ii) euro 90.776 relativi al rilascio di parte del “fondo rischi contenzioso legale" dovuto ad un eccesso di stime effettuate negli esercizi precedenti; iii) euro 28.655 come ricavo per risarcimento danni da dipendenti.

7.18 Costi della produzione

Costi per materie prime

I costi per materie prime ammontano ad euro 5.659.594 (euro 5.589.703 al 31/12/2022).

COSTI PER MATERIE PRIME AL 31/12/2023

Tipologia	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Batterie	20.022	20.752	-729
Cancelleria e stampati	49.869	48.394	1.475
Carburante	3.165.810	3.209.818	-44.008
Gas tecnici e liquidi	295.290	242.107	53.184
Materiale manutenzione	145.228	123.013	22.215
Pneumatici	236.474	166.561	69.912
Prodotti pulizia	28.192	30.388	-2.196
Ricambi parco mezzi bus	954.771	842.386	112.385
Ricambi Tram	699.112	760.212	-61.100
Spese varie	2.324	6.769	-4.445
Titoli viaggio e sosta	62.502	104.337	-41.835
TOTALE	5.659.594	5.554.737	104.858

La voce accoglie i costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di materiali, quali principalmente carburanti per euro 3.165.810, ricambi per il tram pari a euro 699.112, ricambi per il parco mezzi bus per euro 954.771, pneumatici per euro 236.474 e gas tecnici e liquidi pari a euro 295.290.

Costi per servizi

I Costi per servizi sono pari a euro 20.425.125 (euro 5.707.525 al 31 dicembre 2022).

COSTI PER SERVIZI AL 31/12/2023

Tipologia	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Commissioni e spese bancarie	74.475	24.219	50.256
Compensi C.d.A.	2.097	33.383	-31.286
Compenso Collegio Sindacale	67.604	67.604	0
Compenso Revisore legale	36.400	36.400	0
Costi collaudi e immatricolazioni	24.782	24.881	-99
Costi per assicurazioni	785.043	898.422	-113.379
Energia elettrica	902.135	1.200.922	-298.787
Manutenzione Bus	874.752	477.238	397.514
Manutenzione Auto	6.644	4.420	2.224
Manutenzione edifici uso civile	179.810	95.499	84.311
Manutenzione parcheggi/box	6.400	15.951	-9.551
Manutenzione Tram	1.269.161	1.088.010	181.151
Manutenzione fermate, paline e segnaletica	47.580	31.351	16.229
Prestazioni di servizi	829.215	444.295	384.921
Bolli automezzi	38.019	60.000	-21.981
Spese pubblicità/Mkt	200.852	137.853	62.999
Provvigioni	260.980	237.034	23.946
Servizi pulizia	333.152	229.894	103.259
Spese di vigilanza	76.688	5.876	70.812
Servizi Trasporto Aggiuntivo		31.201	-31.201
Spese legali e notarili	166.864	105.831	61.033
Spese pubblicazione bandi/gare	20.272	12.418	7.854

Utenze varie (idriche, telefoniche)	114.847	85.492	29.354
Costi per finanziamenti europei	13.714.835	359.331	13.355.505
Varie	392.517	0	392.517
TOTALE	20.425.125	5.707.525	14.717.600

I costi per “Manutenzione Bus”, di euro 874.752, sono afferenti ai lavori di manutenzione effettuati sui Bus di proprietà e di terzi (usufrutto Comune di Messina). Si rappresenta altresì che, la manutenzione sui bus è stata effettuata utilizzando le professionalità interne alla Azienda, esternalizzando la sola manutenzione ad alto contenuto specialistico.

I costi per “Manutenzione su rotabile e carrozze tram” sono pari ad euro 1.269.161, mentre i costi di manutenzione su fabbricati uso civile/parcheggi/box vendite ammontano ad euro 186.210.

Le spese per “Prestazioni di servizi”, pari a euro 829.215, sono afferenti principalmente all’attività di sorveglianza sanitaria del medico sociale, ai costi consulenza tecnica RSPP/ASPP, ai compensi riconosciuti ai membri delle commissioni bandi di gara espletati nel corso dell’esercizio 2022, ai compensi per prestazioni amministrative (ricerca e selezione candidature), a prestazioni di consulenza fiscale, assistenza tecnica software in uso presso gli uffici aziendali ed il costo per il servizio di rimozione degli automezzi.

La voce “bolli automezzi”, di euro 38.019, è relativa al costo delle tasse automobilistiche dei nostri automezzi.

Le spese relative ai servizi di pulizia, pari a euro 333.152, contengono costi per un importo di euro 286.012, riguardante i servizi di pulizia degli uffici aziendali, box vendita, parcheggi, officine ed i capolinea, ed euro 47.140 a titolo di Costi per servizi di sanificazione automezzi.

Tra le utenze, si rileva un costo per energia elettrica di euro 902.135, il quale afferisce all’energia per autotrazione derivante dalla ricarica degli autobus elettrici, dal trasporto su rotaia (tram) ed in parte residuale dalle utenze presso gli altri immobili aziendali.

La voce “Costi per assicurazioni” pari a euro 785.043 è riferibile ai premi versati per il periodo 1° gennaio 2023 – 31/12/2023 principalmente per la copertura assicurativa dei mezzi (libro matricola Bus), per il premio a copertura del rischio incendio e per i rischi RCT/RCO.

La voce “costi finanziamenti europei” comprende i costi relativi solo ed esclusivamente ai fondi PON Metro 2014-2020, per i quali l’A.T.M. S.p.A. è stata designata Soggetto Beneficiario ed Attuatore per l’intero progetto EdenM–EcoFriendlyMessina Mobility con codice progetto n. ME6.1.2.a e come solo Soggetto Attuatore per n. 3 interventi denominati: ME6.1.3.i - Interventi di efficientamento presso il piazzale della nuova ATM e ME6.1.4.g -

Messa in Sicurezza presso il piazzale deposito mezzi della nuova ATM, ME2.2.1.a – Sistema di infomobilità. I Costi relativi ai finanziamenti sopracitati, inseriti in Conto Economico alla voce "Costi per servizi", sono stati successivamente ribaltati alla voce "Altri ricavi e proventi" per un importo complessivo di euro 13.714.835,38 (si rimanda al paragrafo "Crediti da finanziamenti europei – PON Metro 2014-2020").

Costi per godimento beni di terzi

La voce di Bilancio è pari a euro 31.366 (euro 28.056 al 31 dicembre 2022) è data principalmente dal noleggio di autovetture funzionali all'attività aziendale e la restante quota è riferibile al noleggio delle fotocopiatrici in uso presso gli uffici aziendali.

Costi del personale

Si riporta di seguito la tabella del costo del personale che riporta al 31/12/2023 un saldo pari a euro 20.927.785 (euro 20.225.636 al 31 dicembre 2022).

COSTI DEL PERSONALE AL 31/12/2023

Tipologia	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Salari e stipendi	15.981.704	15.575.826	405.878
Oneri sociali	3.632.258	2.923.613	708.645
Trattamento di fine rapporto	1.017.071	976.765	40.306
Altri costi	296.752	749.432	-452.680
TOTALE	20.927.785	20.225.636	702.149

La Società ha iniziato a svolgere il servizio di TPL e di gestione della sosta nel Comune di Messina, come da contratto di servizi sottoscritto in data 12 febbraio 2020, a far data dal 1° giugno 2020, data in cui è avvenuto il passaggio del personale precedentemente in forza alla A.T.M. in liquidazione. La forza lavoro della Società, già incrementata nel corso del triennio 2020-2021-2022, è stata ulteriormente potenziata nel corso del 2023 con nuove assunzioni. Tutto ciò al fine di dare corso a quanto previsto dal piano industriale e alla dotazione organica approvata dal Socio Unico Comune di Messina.

Si fa presente che all'interno della voce "salari e stipendi" rientrano anche gli emolumenti degli Amministratori, aventi regolare busta paga, pari ad euro 77.605.

La “voce altri costi” è composta principalmente dai costi sostenuti per le visite mediche dei dipendenti (euro 121.463), per l’acquisto del vestiario (euro 107.901) e per la formazione (euro 61.039).

Ammortamenti e svalutazioni

AMMORTAMENTI AL 31/12/2023

Tipologia	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	146.963	215.920	-68.957
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.689.337	1.455.457	233.880
TOTALE	1.836.300	1.671.377	164.923

Si è provveduto, in accordo con i principi contabili di riferimento, ed in linea con quanto fatto lo scorso esercizio, di applicare le aliquote di ammortamento al 50%, per gli *asset* capitalizzati in corso di anno, poiché non si discosta significativamente dalla quota che sarebbe stata calcolata a partire dal momento in cui i cespiti erano disponibili e pronti per l’uso.

Accantonamenti per rischi

ACCANTONAMENTI PER RISCHI AL 31/12/2023

Tipologia	Valore al 31/12/2023
Acc.to fondo rischi per controversie legali	315.695
Acc.to fondo occupazione suolo RFI S.p.A.	10.083
Acc.to fondo CCNL	204.040
TOTALE	529.818

“Accantonamento fondo rischi per controversie legali” per euro 315.695. Tale importo scaturisce da un’analisi condotta dall’ufficio legale interno, supportato dai nostri consulenti esterni, che ha ritenuto il rischio di tali controversie “Probabile/Medio”. Alla luce della interlocuzione con i legali, essendo tali procedimenti in fase embrionale e presentando una elevata aleatorietà, si è proceduto, in via prudenziale, allo stanziamento del fondo. I contenziosi sono riferibili principalmente a cause inerenti a rimborsi per danni procurati dagli operatori di esercizio nel corso dello svolgimento del servizio. Si evidenzia che gli accantonamenti sono stati classificati in accordo con il principio OIC 12 per natura;

“Accantonamento fondo occupazione suolo RFI S.p.A.” per euro 10.083. Si è ritenuto prudenziale effettuare un accantonamento pari alla stima dell’indennità annua, quale canone mensile, da corrispondere per l’occupazione temporanea di un’area di mq 5.500 di proprietà di RFI S.p.A.;

“Accantonamento Fondo CCNL” per euro 204.040. Tale saldo è dato dalla stima del premio (accordo II livello) maturato nel secondo semestre 2023 e da riconoscere ai dipendenti entro l’esercizio 2024.

Oneri diversi di gestione

La voce “oneri diversi di gestione” è pari ad euro 885.856 al 31/12/2023 (euro 331.561 al 31 dicembre 2022).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE AL 31/12/2023

Tipologia	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Tasse e Imposte indirette	436.271	113.670	322.601
Sopravvenienze passive	323.181	90.648	232.533
Quote associative	55.998	47.510	8.488
Normativa D.L.81/08-D.M.88/99	18.313	30.984	-12.671
Altri oneri	52.093	48.749	3.344
TOTALE	885.856	331.561	554.295

Il Socio Unico Comune di Messina, a seguito di una attività accertatrice, ha rideterminato il tributo TARI degli anni precedenti basandosi su dei ricalcoli dei mq delle superfici a disposizione dell’Azienda Trasporti Messina S.p.A. Pertanto, è stato imputato il relativo componente negativo di reddito, nella voce “tasse e imposte indirette”, per euro 368.860.

7.19 Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell’esercizio ammontano ad euro 45.206.

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (ART. 2427 N. 12 C.C.)

Descrizione	Importo
Interessi passivi su mutui	43.862
Altri interessi passivi	1.344
TOTALE	**45.206**

7.20 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del Bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in Bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Il Bilancio tiene conto anche delle imposte anticipate calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibilità fiscale e il risultato del Bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel Conto Economico, è la seguente:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO AL 31/12/2023

Tipologia	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
IRES	491.498	554.316	-62.818
IRAP	93.348	112.302	-18.954
Imposte esercizi precedenti	-12.479	55	-12.534
Imposte anticipate e differite	-15.385	-63.595	48.210
TOTALE	556.982	603.078	-46.096

Si precisa che la voce "Imposte esercizi precedenti" pari ad euro 12.479 è determinata dalla rettifica, avvenuta nell'esercizio 2023, del saldo dell'imposta IRES relativa al periodo di imposta 2022.

7.21 Nota Integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIA

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	52
Operai	412
Apprendisti	62
Totale Dipendenti	530

Compensi degli amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad Amministratori, Sindaci e Revisore Legale, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 e 16-bis del Codice Civile.

COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORE LEGALE

	Amministratori	Sindaci	Revisore
Compensi annuali	79.702	67.604	36.400

Categorie di azioni emesse dalla Società

Il capitale sociale (articolo 2427, primo comma, n. 17 e 18, C.C.) è composto da 40.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 100.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non vi sono garanzie rilasciate o ricevute o accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis c.c., non sono state realizzate, nel corso dell'esercizio, operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo" delle operazioni, che considerando le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere. Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del Bilancio relative a tali operazioni:

PARTI CORRELATE AL 31/12/2023

Parti correlate	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali
Comune di Messina	5.079.970	524.160
Messinaservizi Bene Comune S.p.A.	0	0
Messina Social City	90.154	0
A.M.A.M. S.p.A.	1.160	10.334
A.Ri.Smè	0	0
A.T.M. in Liquidazione	0	0
TOTALE	5.171.284	534.494

Si evidenzia che alla data del 31/12/2023 non risultano in essere crediti e/o debiti di natura finanziaria.

SOCIETA' CONTROLLANTI

Comune di Messina

L'Azienda Trasporti Messina S.p.A. (A.T.M. S.p.A.), Società costituita il 17 giugno 2019, è a totale partecipazione pubblica, controllata al 100% dal Socio Unico Comune di Messina. La Società gestisce in regime di "*in house providing*" le attività inerenti alla organizzazione e alla gestione del Trasporto Pubblico Locale all'interno dell'area metropolitana di Messina (sia gommato che ferrato) e alla gestione della sosta a pagamento nella "ZTL" comunale, nonché nei parcheggi cittadini. Il Contratto dei Servizi è stato sottoscritto in data 12 febbraio 2020 con durata triennale e, al fine di garantire la continuità del servizio, in attesa di stipula del nuovo CdS, quest'ultimo è stato prorogato al 30/06/2024 con Delibera di Giunta n. 628 del 22/12/2023 e sarà ulteriormente prorogato al 31/12/2024 con successiva deliberazione, al fine di garantire la continuità del servizio.

Nel dettaglio i saldi patrimoniali, in accordo con quanto contenuto agli articoli 24, 25, 26 e 31 del Contratto dei Servizi, si riferiscono a:

- Credito per fatture emesse, pari ad euro 7.827 riguardanti le manifestazioni “Street Food Fest” e “IV Edizione Festival degli Aquiloni” ottobre 2022;
- Credito per fattura emessa, di euro 3.377, riguardante la fornitura di n. 2 Autobus mt 8, con relativi operatori di esercizio, per il servizio di sicurezza e norme di sbarramento per l’evento “5^ edizione Messina Street Food – 12-15 Ottobre 2023;
- Credito per fattura emessa, pari ad euro 1.190.984, relativo al Corrispettivo del mese di novembre 2023, come da Contratto dei Servizi;
- Credito per fattura emessa, di euro 1.404.272, afferente al contributo KM Bus/Tram L.R. 19/2005, IV trimestre 2023;
- Credito per fattura da emettere, pari ad euro 229.681, relativo al contributo KM Bus/Tram L.R. 19/2005, saldo anno 2021;
- Credito per fattura da emettere, di euro 193.034, pari al 10% delle multe ZTL incassate dal Comune di Messina nell’anno 2022;
- Credito per fattura da emettere, pari ad euro 352.080, matura a seguito dell’emissione di n. 4401 abbonamenti scolastici relativi all’anno scolastico 2022-2023;
- Credito per fattura da emettere, di euro 1.190.984, relativo al Corrispettivo del mese di dicembre 2023, come da Contratto dei Servizi prorogato al 30/06/2024;
- Credito per fattura da emettere, pari ad euro 80.161, riguardante il saldo del Corrispettivo previsto dal Contratto dei Servizi anno 2023;
- Credito per fattura da emettere, pari ad euro 193.525 relativo al 10% delle multe ZTL incassate dal Comune di Messina nell’anno 2023;
- Credito per fattura da emettere, di euro 234.045, afferente al contributo KM Bus/Tram L.R. 19/2005, saldo anno 2023.

L’unico debito verso la controllante Comune di Messina, non riguardante i finanziamenti europei, è pari ad euro 524.160 ed è relativo alla quota 2023 del 15% dei ricavi di gestione sosta a pagamento, così come previsto dall’art. 31 del Contratto dei Servizi.

SOCIETA’ SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

A.M.A.M. S.p.A.

La Società A.M.A.M. S.p.A. provvede alla gestione del Servizio Idrico Integrato. La consociata fornisce alla A.T.M. S.p.A. l’approvvigionamento idrico.

L'unico credito verso A.M.A.M. S.p.A. è pari ad euro 1.160 e riguarda il ribaltamento costi di n. 5 dipendenti dell'A.T.M. S.p.A. in distacco, come da Nota del Comune di Messina protocollo n. 0310477.2023 del 08.11.2023 "Richiesta Autisti abilitati alla guida di autobotti dal 17.11.2023 al 20.11.2023".

I debiti verso la consociata ammontano ad euro 10.334 (di cui euro 6.770 per fatture ricevute ed euro 3.564 per fatture da ricevere) e sono relativi all'approvvigionamento idrico anno 2023.

Messina Social City

A.T.M. S.p.A., in forza di apposite convenzioni, provvede su richiesta della consociata a fornire manutenzione sui mezzi utilizzati dalla Messina Social City per l'espletamento del servizio di scuola bus per conto del Comune di Messina e all'attività di *tutorship* finalizzata alla realizzazione del Progetto Sperimentale "Estate Addosso".

I crediti verso la consociata ammontano ad euro 90.154, così suddivisi:

- Crediti per fatture emesse, pari ad euro 51.782, relativi ai Progetti Sperimentali "Estate Addosso" anni 2022 e 2023;
- Crediti per fatture emesse, di euro 38.372, riguardanti gli interventi di manutenzione sui mezzi utilizzati dalla Messina Social City per l'espletamento del servizio di scuola bus per conto del Comune di Messina (2022-2023).

PARTI CORRELATE - FINANZIAMENTI EUROPEI AL 31/12/2023

Parti correlate	Crediti da finanziamenti europei	Debiti da finanziamenti europei
Comune di Messina	11.741.844	540.440
TOTALE	11.741.844	540.440

SOCIETA' CONTROLLANTI

Comune di Messina

Il prospetto di cui sopra è stato redatto inserendo i crediti ed i debiti risultanti dalla contabilità della A.T.M. S.p.A. al 31/12/2023 nei confronti del Socio Unico Comune di Messina, relativi solo ed esclusivamente ai fondi PON Metro 2014-2020, per i quali l'A.T.M. S.p.A. è stata designata Soggetto Beneficiario ed Attuatore per l'intero progetto EdenM–EcoFriendlyMessina Mobility con codice progetto n. ME6.1.2.a per un totale di euro 12.813.639,95 e come solo Soggetto Attuatore per n. 3 interventi denominati: ME6.1.3.i - Interventi di efficientamento presso il piazzale della nuova ATM e ME6.1.4.g - Messa in

Sicurezza presso il piazzale deposito mezzi della nuova ATM, ME2.2.1.a – Sistema di infomobilità.

I crediti sono esposti al valore nominale e tengono conto delle prestazioni rese come Soggetto Beneficiario ed Attuatore per l'intero progetto EdenM – EcoFriendlyMessina Mobility e come Soggetto Attuatore per i sub-interventi sopra denominati: ME6.1.3.i, ME6.1.4.g, ME2.2.1.a.

I crediti, pari ad euro 11.741.844, sono relativi alle fatture emesse e non ancora incassate a tale data, mentre i debiti, di euro 540.440, sono relativi ad una nota di credito da emettere.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nomina Direttore Tecnico ed Esercizio e Direttore di Esercizio della Tranvia

Si rileva che, con Ordine di Servizio n. 142 del 29/12/2023, così come previsto dalla pianta organica approvata dal Socio Unico Comune di Messina, è stato nominato il nuovo Direttore Tecnico ed Esercizio e Direttore di Esercizio della Tranvia dell'Azienda Trasporti Messina S.p.A., il quale si è insediato con decorrenza 1° gennaio 2024.

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In seguito all'emanazione del D.lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali del Conto Economico 2022 della Società che esercita attività di direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Comune di Messina al 31/12/2022 nonché del risultato economico conseguito dallo stesso nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del Bilancio che, corredato della relazione del collegio dei revisori, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge (sito istituzionale Città di Messina - onlinePA).

CONTO ECONOMICO COMUNE DI MESSINA 2022

Voci	Valori consuntivo 2022
Componenti positivi della gestione	302.325.387
Componenti negativi della gestione	323.856.062
RISULTATO OPERATIVO	-21.530.675
Saldo gestione finanziaria	-5.446.190
Saldo gestione straordinaria	4.439.581
Rettifiche attività finanziarie	0
RISULTATO LORDO DI ESERCIZIO	-22.537.284

Imposte	3.272.101
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	-25.809.385

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari a euro 1.558.708,05 nel modo seguente:

- euro 77.935,40 pari al 5% da destinare a riserva a legale 2430 c.c.;
- euro 1.480.772,65 a utili portati a nuovo.

7.22 Nota Integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giuseppe Campagna

Dichiarazione di conformità del Bilancio

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Campagna, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, in qualità di Presidente del C.d.A., dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e la presente Nota Integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.



8. IL RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.558.708	2.674.476
Imposte sul reddito	556.982	603.078
Interessi passivi/(attivi)	36.650	- 11.653
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.152.340	3.265.901
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	529.818	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.836.300	1.671.377
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.366.118	1.671.377
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.518.458	4.937.278
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	- 931.841	- 642.078
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.202.373	- 184.456
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	479.587	1.259.860
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	- 572.332	36.530
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.769.565	- 12.491
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-7.980.283	-1.663.234
Totale variazioni del capitale circolante netto	-5.437.677	-1.205.869
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	- 919.219	3.731.409
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 36.650	11.653
(Imposte sul reddito pagate)	- 556.982	- 603.078
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	- 780.095	212.017
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-1.373.727	- 379.408
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-2.292.946	3.352.001
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.793.075	-3.965.853
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		- 821.715
Disinvestimenti	442.284	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	- 3.000	
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.353.791	-4.787.568
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	186.330	
Accensione finanziamenti	500.523	
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	686.853	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-2.959.884	-1.435.567
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.840.848	7.276.415
Assegni		
Danaro e valori in cassa	16	16
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.840.864	7.276.431
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.880.980	5.840.848
Assegni		
Danaro e valori in cassa		16
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.880.980	5.840.864
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario delle disponibilità liquide è un prospetto che fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria dell'impresa, il calcolo del flusso di risorse finanziarie dell'attività operativa può essere effettuato con procedimento diretto o indiretto.

Premesso che con il procedimento diretto occorre considerare la contabilità degli incassi e dei pagamenti, si è preferito realizzare il flusso del rendiconto finanziario utilizzando il metodo indiretto.



9. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO CONTENENTE IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

La Società, in quanto Società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al Bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3 ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

9.1 Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, D.lgs. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.lgs. 175/2016:

"*Le Società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*".

Ai sensi del successivo art. 14:

"*Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'Organo Amministrativo della Società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento* [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'Organo Amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del Codice Civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del Codice Civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle Società partecipate, con esclusione delle Società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle Società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'Organo Amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con Deliberazione del 07/06/2022, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'Organo Amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

9.2 Definizioni

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del Bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'Azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'Azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come Azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.
L'Azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del Bilancio.
Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella Nota Integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno, inoltre, essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'Azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "*la situazione di difficoltà*

finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";

- crisi economica, allorché l'Azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

9.3 Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici", cioè ad un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di Bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

Analisi di indici e margini di Bilancio

L'analisi di Bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'Azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'Azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi affinché abbiano una opportuna rilevanza, vengono condotte, considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti). Ne consegue che i dati da analizzare riguardano un arco temporale di 48 mesi, decorrenti dal 01/01/2020 al 31/12/2023.

Stato Patrimoniale	
"Margini"	
Margine di tesoreria primario	**È costituito dalla differenza, in valore assoluto, fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità.**

Margine di struttura primario	**È costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.**
"Indici"	
Indice di liquidità	**È costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili. L'espressione del dato in valore percentuale consente, in modo più significativo rispetto al margine di tesoreria secondario, il confronto fra più esercizi.**
Indice di disponibilità	**È costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità (immediate e differite) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate.**
Indice di copertura delle immobilizzazioni	**L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa.**
Indice di indipendenza da terzi	**Rappresenta il rapporto fra Patrimonio netto e Passività a breve e a lungo. Rappresenta l'incidenza dei mezzi di terzi rispetto ai propri nel finanziare gli impieghi a breve e a lungo dell'impresa e la conseguente sua solidità finanziaria.**
Leverage	**Rappresenta il rapporto tra il (Patrimonio Netto + Capitale di terzi)/Patrimonio Netto. Rappresenta il rapporto di indebitamento, cioè il rapporto fra debiti e capitale proprio di un'impresa.**
Conto Economico	
"Margini"	
MOL (margine operativo lordo)	**Il margine evidenzia se l'impresa realizza un'eccedenza di risultati dalla sola gestione ordinaria.**
EBIT	**È il Margine operativo Netto, ovvero il margine prodotto dall'attività senza considerare gli oneri finanziari e le imposte.**
"Indici"	
ROE	**L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa.**
ROI	**L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica.**
ROS	**L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo.**
Altri indicatori	
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	**Esprime la capacità del capitale investito di "trasformarsi" in ricavi di vendita.**
Rapporto tra PFN e EBITDA	**Rileva gli anni necessari per ripagare l'eventuale indebitamento finanziario.**
Rapporto tra PFN e NOPAT	**Rileva gli anni necessari per ripagare l'eventuale indebitamento finanziario considerando l'impatto finanziario delle imposte.**
Rapporto D/E (*Debt/Equity*)	**Rileva che l'Azienda ha sufficienti mezzi propri per far fronte ai propri investimenti.**

Rapporto oneri finanziari su MOL	**Rappresenta un indice di equilibrio finanziario di medio e lungo periodo, ed evidenzia il grado di assorbimento delle risorse economiche generate dalla gestione caratteristica da parte degli oneri finanziari.**

9.4 Monitoraggio periodico

L'Organo Amministrativo provvederà a redigere, con cadenza almeno semestrale, un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"*L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle Società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]*

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la Società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle Società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il Bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante Bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4]

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle Società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. A tal fine, per Società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le Società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi ad oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciteranno in merito la vigilanza di loro competenza.
Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.
In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo Amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'Assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, D.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.
L'Organo Amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, D.lgs. 175/2016.
L'Organo Amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della Società, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

9.5 Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/2023

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Organo Amministrativo, si è proceduto con l'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, relativamente al periodo 01/01/2023 al 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

La Società

L'Azienda Trasporti Messina S.p.A. (A.T.M. S.p.A.), Società costituita il 17 giugno 2019, è a totale partecipazione pubblica, controllata al 100% dal Socio Unico Comune di Messina. Il

Contratto dei Servizi tra l'A.T.M. S.p.A. ed il Comune di Messina è stato sottoscritto in data 12 febbraio 2020, con durata triennale, ed è stato prorogato al 30/06/2024 con Delibera di Giunta n. 628 del 22/12/2023. Al fine di garantire la continuità del servizio, in attesa di stipula del nuovo CdS, il Contratto in questione sarà ulteriormente prorogato al 31/12/2024 con successiva Deliberazione.

La Società gestisce in regime di "*in house providing*" le attività inerenti alla organizzazione e alla gestione del Trasporto Pubblico Locale all'interno dell'area metropolitana di Messina (sia gommato che ferrato) e alla gestione della sosta a pagamento nella "ZTL" comunale, nonché nei parcheggi cittadini.

Inoltre, la Società svolge il servizio di rimozione, soccorso, custodia dei veicoli di ogni categoria, ai sensi degli articoli 159 e 215 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada) e degli articoli 354 e 397 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (regolamento di attuazione del codice della strada).

La compagine sociale

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2023 è il seguente:

- 100% proprietà del Socio Unico Comune di Messina, con capitale sociale interamente versato pari a euro 4.000.000.

L'Organo Amministrativo

L'Organo Amministrativo è costituito dal C.d.A., nominato con decreto sindacale n° 16024 del 18/10/2022, e rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2024:

- Presidente: Dott. Giuseppe Campagna;
- Consigliere: Avv. Carla Grillo;
- Consigliere: Dott. Salvatore Ingegneri.

L'organo di controllo è costituito dal Collegio Sindacale, nominato con decreto sindacale n° 16024 del 18/10/2022, e rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2024:

- Presidente: Dott.ssa Maria Eugenia Orlando;
- Componente effettivo: Dott. Antonino Musicò;
- Componente effettivo: Dott. Carmelo Franco Anastasi.

La revisione è affidata al Revisore unico, Dott. Giovanni Capillo, nominato con verbale di assemblea dei soci n° 6 del 23/12/2022 con scadenza *ope legis*.

Il personale

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2023 è pari a 530 unità:

- Dirigenti: 2
- Quadri: 2
- Impiegati: 52
- Operai: 412
- Apprendisti: 62

Nel corso dell'anno sono venuti a cessare n° 57 rapporti di lavoro a tempo indeterminato per:

- Pensionamento/dimissioni: 55
- Scadenza rapporto a termine: 0
- Risoluzione consensuale incentivata: 0
- Decesso: 2

Anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, oltre che a mero titolo informativo, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche:

- Uomini: 420 pari al 79,25%
- Donne: 110 pari al 20,75%
- Età media anni 43
- Dipendenti laureati 33 pari al 6,22%
- Dipendenti diplomati 368 pari al 69,43%
- Dipendenti con licenza media 129 pari al 24,35%

9.6 Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2023

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.lgs.

175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

Analisi di Bilancio

L'analisi di Bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello Stato Patrimoniale (a criteri finanziari) e del Conto Economico (al valore aggiunto);
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e all'esercizio precedente;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di Bilancio considerati nel periodo oggetto di esame.

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Da 01/06/2020 a 31/12/2020
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	10.844.176	5.287.322	6.135.060	3.896.039
Margine di struttura	4.363.117	1.203.131	1.212.692	2.336.534
Indici				
Indice di liquidità primaria	0,22	0,53	1,04	1,79
Indice di liquidità secondaria	1,82	1,48	1,88	1,92
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,73	1,19	1,36	2,03
Indipendenza finanziaria	0,57	0,75	0,80	0,77
Leverage	2,34	2,24	2,34	1,00
Conto Economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	4.518.458	4.937.278	5.113.853	1.275.381
Risultato operativo (EBIT)	2.152.340	3.265.901	4.290.874	934.157
Indici				
Return on Equity (ROE)	13,07%	25,79%	40,37%	20,50%
Return on Investment (ROI)	6,54%	13,46%	24,84%	8,88%
Return on sales (ROS)	6,14%	9,78%	14,04%	5,62%
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	1,82	2,54	2,97	4,33
Rapporto tra PFN e EBITDA	1,32	1,79	1,70	5,26
Rapporto tra PFN e NOPAT	1,78	2,19	2,35	7,18
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,00	0,00	0,00	0,00
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,01	0,00	0,00	0,00

La valutazione del rischio di crisi aziendale è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di Bilancio opportunatamente individuati, in base alle caratteristiche specifiche della Società. L'analisi di Bilancio è stata svolta con riferimento all'esercizio 2023, raffrontato con l'esercizio 2022, l'esercizio 2021 ed i 7/12 dell'esercizio 2020, anno di avvio del servizio TPL da parte di A.T.M. S.p.A.

Gli indici ed i margini valutati, mostrano il buono stato di salute della Società, in particolare i Margini di tesoreria e struttura, rispetto all'esercizio precedente, hanno avuto un notevole incremento, facendo rilevare la buona capacità della Società di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità e di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Inoltre, la scelta di studiare e analizzare gli indicatori economici di redditività ROE, ROI e ROS, nasce dalla semplice considerazione che la Società, per sopravvivere, deve trovarsi in equilibrio economico e finanziario. Gli indici calcolati con i dati del Bilancio 2023 hanno fatto registrare, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione percentuale che non desta alcuna preoccupazione in quanto i valori restano comunque positivi, permettendo all'Azienda di mantenere nel tempo il suo equilibrio economico-finanziario.

Infine, sono stati analizzati altri indicatori che permettono di tenere sotto controllo lo stato di salute aziendale ed il rischio d'insolvenza come: 1) il ROT, che rappresenta un importante indicatore di efficienza, in quanto esprime la capacità del capitale investito di "trasformarsi" in ricavi di vendita; 2) il rapporto tra PNF e EBITDA, che rileva gli anni necessari per ripagare l'eventuale indebitamento finanziario; 3) il rapporto tra PNF e NOPAT, che permette di comprendere gli anni necessari per ripagare l'eventuale indebitamento finanziario, considerando l'impatto finanziario delle imposte; 4) il rapporto tra *Debt/Equity*, che riporta un valore percentuale pari a zero, significa che l'Azienda ha sufficienti mezzi propri per far fronte ai propri investimenti; 5) il rapporto tra oneri finanziari e MOL, che rappresenta un indice di equilibrio finanziario di medio e lungo periodo, ed evidenzia il grado di assorbimento delle risorse economiche generate dalla gestione caratteristica da parte degli oneri finanziari.

Valutazione dei risultati

I dati mostrano un andamento positivo dal punto di vista economico e finanziario già dall'esercizio 2020, anno di avvio dell'A.T.M. S.p.A., facendo registrare un utile di Bilancio in soli sette mesi di attività pari a euro 691.653, prevedendo tra l'altro un accantonamento a fondo rischi di euro 1.536.716 il quale, avendo natura contabile e civilistica, non ha

comportato nessun vantaggio dal punto di vista fiscale. Il risultato così ottenuto è stato effetto di più elementi:

1) il *management*, in primo luogo, che ha saputo gestire la fase di *start-up* con equilibrio e grande capacità di programmazione, nonostante il periodo sia stato tra i più difficili non solo per A.T.M. S.p.A. ma per l'intera umanità a causa del Covid-19;

2) la creazione di un Contratto dei Servizi solido che garantiva e garantisce la giusta provvista finanziaria per far fronte alle attività correnti;

3) la mancata contrazione dei ricavi da TPL dovuta al Decreto-Legge n. 18 del 2020 che ha previsto il divieto di decurtare il corrispettivo, o di irrogare sanzioni e/o penali nei confronti dei gestori di servizi di Trasporto Pubblico Locale e Regionale e di Trasporto Scolastico a seguito delle minori corse effettuate e/o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020.

Nel 2021 la gestione economico-finanziaria ha fatto registrare un utile ante imposte pari a euro 4.308.557.

Tale risultato è stato confermato anche nel 2022, nonostante il protrarsi dell'emergenza sanitaria fino a marzo 2022 e l'attuale conflitto militare russo-ucraino, situazioni che hanno indubbiamente avuto un peso notevole dal punto di vista economico-finanziario sulla Società, ma che l'A.T.M. S.p.A. è riuscita comunque a fronteggiare facendo registrare un utile di esercizio ante imposte pari ad euro 3.277.554, dando seguito ad investimenti, rinnovamenti della flotta, *revamping* della linea tranviaria e mantenendo la solidità patrimoniale e finanziaria, così come si evince dagli indici sopra riportati.

Nonostante i rischi provocati dal contesto economico-finanziario globale influenzato, nel corso dell'anno 2023, sia dal protrarsi della guerra russo-ucraina che dai disordini scoppiati in Medio Oriente che hanno pesantemente condizionato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato, la gestione economico-finanziaria ha fatto registrare un utile ante imposte pari a euro 2.115.690 al 31 dicembre 2023, con un incremento dei ricavi delle prestazioni pari ad euro 1.647.853, rispetto all'esercizio precedente.

9.7 Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio, condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.lgs. 175/2016, inducono l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

9.8 Strumenti integrativi del governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.lgs. 175/2016:

"*Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le Società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- ***a)*** *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- ***b)*** *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- ***c)*** *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società;*
- ***d)*** *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea*".

In base al co. 4:

"*Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le Società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al Bilancio di esercizio*".

In base al co. 5:

"*Qualora le Società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4*".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; - regolamento albo fornitori; - regolamento il reclutamento e le progressioni del personale; -regolamento assunzioni oneri finanziari; - regolamento incentivi; -regolamento risorse elettroniche.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		L'A.T.M. S.p.A. Società non si è ancora dotata di una struttura di internal audit.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha concluso le procedure di implementazione del: - Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001; - Codice Etico; La Società ha adottato: - il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012 2023-2025 approvato dal CDA il 29/03/2023.	In corso di approvazione.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si è previsto, allo stato attuale, di adottare ulteriori strumenti integrativi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giuseppe Campagna



10. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI EX ART. 2429 C.C.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori soci della società Azienda Trasporti Messina S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.
Il Collegio ha ricevuto in data 29.05.2024 il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2023 ed i suoi allegati, al fine di poter esprimere il parere di competenza.
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.
E' stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'esercizio della A.T.M. S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato di esercizio al netto delle imposte di € 1.558.708,00.
Il Bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.
Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Giovanni Capillo ci ha consegnato in data 06.06.2024 la propria relazione riportando che il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre ad essere stato redatto in conformità con le norme italiane che disciplinano la redazione.
Nella relazione il revisore richiama l'attenzione sul paragrafo della Nota Integrativa che illustra sia la voce ricavi "Costi finanziari europei" sia la voce costi "per finanziamenti europei"; richiama inoltre l'attenzione sul paragrafo della nota integrativa circa la voce "Fondo manutenzione e riparazione programmata", per la quale vengono esplicitate le modalità di utilizzo.
Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza dei

dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

- ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori tutte le informazioni sul generale andamento delle operazioni eseguite per l'attività di gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunzie *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023, redatto in forma ordinaria poiché sono stati superati i limiti previsti dall'art. 2435 bis, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno

derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	€	21.813,00
Immobilizzazioni materiali	€	5.984.538,00
Rimanenze	€	2.304.814,00
Crediti	€	21.113.820,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	3.000,00
Disponibilità liquide	€	2.880.980,00
Ratei e risconti	€	583.974,00
TOTALE ATTIVO	**€**	**32.892.939,00**

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale	€	4.000.000,00
Riserva legale	€	323.638,00
Altre riserve	€	- 3,00
Utile di esercizio portato a nuovo	€	6.045.830,00
Utile di esercizio 2023	**€**	**1.558.708,00**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**€**	**11.928.173,00**
Fondo rischi ed oneri	€	2.326.651,00
Trattamento di fine rapporto	€	193.602,00
Debiti	€	13.651.148,00
Ratei e risconti	€	4.793.365,00
TOTALE CAPITALE DI DEBITO	**€**	**20.964.766,00**
TOTALE PASSIVO	**€**	**32.892.939,00**

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	35.049.700,00
Contributi in conto esercizio	€	1.088.310,00
Altri ricavi	€	15.408.333,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**€**	**51.546.343,00**

B) COSTI		
Materie prime	€	5.659.594,00
Servizi	€	20.425.125,00
Godimento di beni di terzi	€	61.366,00
Costo del personale	€	20.927.785,00
Ammortamenti	€	1.836.300,00
Variazione delle rimanenze	€	- 931.841,00
Accantonamento dei rischi	€	529.818,00
Oneri diversi di gestione	€	885.856,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**€**	**49.394.003,00**
Reddito operativo (A-B)	**€**	**2.152.340,00**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Interessi attivi	€	8.556,00
Interessi passivi	€	45.206,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI	**€**	**-36.650,00**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**€**	**2.115.690,00**
Imposte di esercizio	**€**	**584.846,00 (su € 2.115.690,00)**
Imposte relative esercizi precedenti	**€**	**- 12.479,00**
Imposte anticipate	**€**	**- 15.385,00**
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	**€**	**556.982,00**

Il Collegio evidenzia che le immobilizzazioni immateriali (punto 7 “altre”) hanno subito un decremento per effetto, oltre che degli ammortamenti naturali, in ossequio ai principi contabili, lo spostamento in conto esercizio della somma di € 586.219,00 in quanto le somme che si ritenevano necessarie per la messa in sicurezza del piazzale sono state finanziate dal Comune attraverso il programma PON 2014/2020.

Questo Collegio in merito agli accantonamenti rileva che il fondo rischi di € 2.326.651,00 nel corso dell’anno 2023 ha registrato le seguenti variazioni: 1) fondo rischi manutenzione e riparazione programmata al 31.12.2023 è pari ad € 1.649.157,00; 2) fondo rischi per controversie legali in corso accantonato al 31.12.2023 per € 387.683,00; 3) fondo rischi a copertura rinnovo C.C.N.L.: accantonato al 31.12.2023 per € 279.728,00; 4) fondo occupazione suolo RFI pari a € 10.083,00.

Questo Collegio fa presente che lo stanziamento del fondo rischi è solo di natura contabile e civilistica e non produce effetti ai fini di un vantaggio fiscale.
Il risultato dell'esercizio 2023 risulta positivo con un utile di € 2.115.690,00 ante imposte.

- ***Conclusioni***

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, rilasciate in data 06.06.2024 e contenute nella relazione del Bilancio, il Collegio Sindacale propone all'assembla di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2023, così come redatto dagli amministratori.
Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli amministratori in Nota Integrativa.
Il Collegio Sindacale approva all'unanimità.

Dott.ssa Maria Eugenia Orlando – Presidente

Dott. Carmelo Franco Anastasi – Sindaco effettivo

Dott. Antonio Musicò – Sindaco effettivo

Messina 07.06.2024



11. RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea degli azionisti della

AZIENDA TRASPORTI MESSINA S.p.A.

Piazza Unione Europea Snc - Palazzo Zanca Sede Municipale 98122 MESSINA
Capitale Sociale euro 4.000.000 Interamente versato
C.C.I.A.A MESSINA - 246800 - Registro imprese e Codice Fiscale 03573940834

PREMESSE

Il sottoscritto in proprio nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis del Cod. Civ.

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda Trasporti Messina S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa che illustra sia la voce "Ribaltamento costi finanziamenti europei" all'interno della macro voce "Altri Ricavi e Proventi" sia la voce " Costi per finanziamenti europei" all'interno della macro voce "Costi per servizi" relativi ai Fondi Pon Metro 2014 – 2020, per un importo complessivo di Euro 13.714.835, per i quali l'A.T.M. S.p.A. è stata designata soggetto beneficiario e attuatore per l'intero progetto *EdenM-EcoFriendlyMessina Mobility* e come soltanto soggetto attuatore per numero tre interventi denominati *ME6.1.3.i* interventi di efficientamento presso il piazzale della nuova ATM; *ME6.1.4.g* messa insicurezza presso il piazzale deposito mezzi della nuova ATM; *ME2.2.1.a* sistema di infomobilità.
Richiamo, inoltre, l'attenzione sul paragrafo della Nota Integrativa che informa circa la voce "Fondo manutenzioni e riparazioni programmate" inserita nei Fondi Rischi e Oneri per un importo di Euro 1.649.157 nella quale vengono esplicitate le modalità di utilizzo.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della re-visione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ✓ ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sarei tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari
(art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010)

Gli amministratori della Azienda Trasporti Messina S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda Trasporti Messina S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

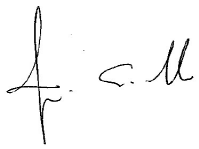
A mio giudizio, in adempimento alla disposizione dell'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, ho esercitato lo spirito critico basato sulla conoscenza e sulla comprensione

dell'impresa e del relativo contesto oltre alle informazioni acquisiti nel corso dell'attività di revisione, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alla legge.

Messina, 06/06/2024

Il Revisore

DR. GIOVANNI CAPILLO



ATM S.p.A.

Sede Legale e Operativa Via La Farina n. 336

Partita IVA: 03573940834

Codice Fiscale e Registro Imprese: 03573940834

Numero REA: ME-246800

Indirizzo PEC: atm.messina@pec.it